



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Omnicomprensivo Castelforte - Minturno



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO CASTELFORTE
LTIC825005
www.istitutoomnicomprensivocastelforte.it



LICEO SCIENTIFICO "ALBERTI" MINTURNO
LTPS 030006@istruzione.it
www.liceoalbertiminturno.it
ltps030006@istruzione.it

Sede legale: via A.Fusco snc 04021 Castelforte(LT) – ☎ 0771/ 608014 fax 0771609788 ✉ ltic825005@istruzione.it
[www.omnicomprensivocastelforte-albertiminturno.it](mailto:ltic825005@pec.istruzione.it) Posta certificata: ltic825005@pec.istruzione.it

Sede amministrativa: via Santa Reparata, 19 - 04026 Minturno(LT) ☎ 0771/ 680620 fax 0771681791

Codice istituto LTIC825005 - Codice fiscale : 90027950592

IBAN: IT56H0529673973T20990000132 – c/e postale 51047025 – codice univoco UFVPDL

ESAMI DI STATO A. S. 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23/7/98 n. 323)
Delibera del consiglio di classe del 25/5/2020

CLASSE 5^a D

L. S. Scienze Applicate

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Amato Polidoro



Liceo Scientifico Statale "L.B. Alberti"
Minturno (LT)

Indice

1 Presentazione	pag. 3
2 Obiettivi	pag. 11
3 Pluridisciplinarietà	pag. 13
4 Valutazione	pag. 22
5 Attività complementari, integrative, extracurricolari	pag. 25
6 Credito scolastico	pag. 26
7 Simulazioni	pag 32
8 Programmazioni metodologiche disciplina e macroargomenti svolti	pag 33
9 Appendice	pag 66
10 Firme del Consiglio di Classe	pag. 67

1 PRESENTAZIONE

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.2 Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale (PECUP)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la “realtà”, il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico. I primi sono articolati in 5 aree; mentre i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sono ricondotti a 6 punti. Il piano degli studi prevede: 1° biennio, compreso nell’obbligo dell’istruzione; 2° biennio e quinto anno.

L’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Per i “risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”, si rimanda all’Allegato A del DPR 15 marzo 2010.

1.3 Presentazione della classe

La classe 5^a D, indirizzo di studi “Scienze applicate”, è composta da 23 alunni, 5 ragazze e 18 ragazzi, tutti provenienti dalla 4^a D dello scorso anno scolastico. Un alunno segue il PDP come da relativa documentazione allegata nel fascicolo personale.

La classe è sempre stata piuttosto eterogenea sia per preparazione sia per impegno nello studio; è sostanzialmente corretta nel comportamento ma con differenze tra i singoli alunni.

Durante il percorso di studi, la classe si è impegnata in modo differenziato, in quanto un piccolo numero di alunni ha evidenziato in alcune discipline un impegno non sempre costante, con risultati non pienamente sufficienti. Si segnalano al contrario altri studenti, che, grazie ad impegno, partecipazione ed interesse continui nel corso del quinquennio, hanno raggiunto livelli di profitto elevati.

Il comportamento complessivo della classe, non presenta particolari o gravi difficoltà per lo svolgimento delle attività didattiche nel loro insieme, anche se qualche occasione di disturbo limita l'attenzione e la concentrazione di molti alunni.

La situazione di profitto della classe riflette pienamente questa condizione, presentando un gruppo classe eterogeneo e diversificato; alcuni alunni hanno infatti raggiunto un'ottima preparazione con punte molto alte di rendimento, così come si evince dalle tabelle dei crediti conseguiti in seguito riportata, altri invece hanno raggiunto un livello di apprendimento più modesto e un ulteriore gruppo della classe si è limitato ad una preparazione sufficiente. Solo per un esiguo gruppo di alunni sono stati necessari interventi mirati a causa dell'impegno non idoneo e alla frequenza non costante.

In relazione a tali situazioni, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

La situazione di profitto della classe riflette in pieno questa condizione, presentando un gruppo classe eterogeneo e diversificato, con punte positive, anche elevate, di rendimento e altri di apprendimenti decisamente più modesti; nel complesso gli alunni si sono impegnati cercando di superare le nuove difficoltà che ogni anno si sono presentate, ovviamente ognuno con esito diverso.

Complessivamente, la classe si presenta all'appuntamento dell'Esame di Stato in condizioni di apprendimento e di profitto alquanto rispondenti al percorso formativo del Liceo Scientifico, avendo affrontato quest'ultima fase del percorso (l'intero secondo quadrimestre dell'ultimo anno di corso) in maniera non del tutto adeguata a causa dell'emergenza nazionale per la pandemia da Covid-19, che ha portato alla chiusura delle istituzioni scolastiche su tutto il territorio nazionale come da DPCM 8 Marzo 2020. Si è, dunque, provveduto, come previsto da DPCM 9 Aprile 2020, ma comunque come già precedentemente concordato tra docenti, alla didattica a distanza. Le lezioni si sono tenute, non senza iniziali e comprovate difficoltà, in modalità online secondo le esigenze e le competenze di ogni singolo docente e discente, attraverso piattaforme apposite (Google, Axios, ecc.) o comunque, attraverso messaggistica privata quale invio di materiale didattico con annessa spiegazione vocale

(messaggi e foto WhatsApp, Materiale depositato sui Registri Elettronici, Presentazioni e Video YouTube, ecc).

Analogamente le valutazioni e le attività di verifica degli apprendimenti, nonché le programmazioni e l'organizzazione degli orari delle lezioni, sono state rimodulate e riprogrammate da ogni docente secondo le indicazioni stabilite da regolari circolari del DS n. 186, n. 191, n.192, Circ. Prot. N. 1713/1.1, n. 85, Circ. DaD n. 1751, che fanno riferimento alla normativa vigente Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017.

Ciò ha determinato un adeguamento generale degli obiettivi e delle conoscenze richieste.

Nel secondo quadrimestre, a partire da marzo 2020, si è lavorato on-line e in questa “modalità” si sono riscontrate diverse difficoltà di attenzione, di partecipazione, di connessione e anche difficoltà per quanto riguarda le verifiche scritte e orali.

In tali circostanze e secondo quanto previsto dal decreto ministeriale in materia di Esami di Maturità, in particolare riguardo l'annullamento delle prove scritte, non sono state svolte le simulazioni d'esame e si è puntato principalmente ad una preparazione quanto più possibile specifica e inerente ai nuclei fondanti delle discipline in esame.

Per i dettagli sui criteri adottati in materia di valutazione, obiettivi e metodologia si rimanda, dunque, alle singole discipline negli allegati a seguire.

1.4 Composizione del Consiglio di Classe e quadro orario dell'ultimo anno

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
Religione	FRANCA VENTO	1
Italiano	ADOLFO TOMASSI	4
Informatica	LETIZIO VELLUCCI	2
Lingua e Civiltà Inglese	ELISABETTA ZENOBIO	3
Storia	VINCENZO SCOGNAMIGLIO	2
Filosofia	VINCENZO SCOGNAMIGLIO	2
Matematica	CONCETTA GAVEGLIA	4
Fisica	CONCETTA GAVEGLIA	3
Scienze	FRANCESCO SACCUCCI	5
Disegno e Storia dell'Arte	MAURIZIO VITALONE	2
Educazione Fisica	CARMINE FALSO	2
Attività alternativa	GIULIANA LAGANA'	1

1.5 Composizione del Consiglio di Classe e nel quinquennio

DISCIPLINA	2015/16 Classe1D	2016/17 Classe2D	2017/18 Classe3D	2018/19 Classe 4D	2019/20 Classe 5D
RELIGIONE	Barca	Barca	Vento	Vento	Vento
ITALIANO	Tomassi	Tomassi	Tomassi	Tomassi	Tomassi
INFORMATICA	Vellucci	Vellucci	Vellucci	Vellucci	Vellucci
INGLESE	Zenobio	Zenobio	Zenobio	Zenobio	Zenobio
STORIA	Laurenti	Errico	Scognamiglio	Scognamiglio	Scognamiglio
FILOSOFIA	----	----	Scognamiglio	Scognamiglio	Scognamiglio
MATEMATICA	Gaveglia	Gaveglia	Gaveglia	Gaveglia	Gaveglia
FISICA	Gionta	Gionta	Gaveglia	Gavglia	Gaveglia
SCIENZE	Tommasino	Saccucci	Saccucci	Saccucci	Saccucci
DIS. E ST. ARTE	Vitalone	Vitalone	Vitalone	Vitalone	Vitalone
ED. FISICA	Treglia	Falso	Falso	Falso	Falso
ATTIVITA' ALTERNATIVA		Scognamiglio	Mormile	Mormile	Laganà

1.6 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE VD

1. CAPPELLI MARTINA
2. CARLI EMANUELE ORLANDI
3. D'ACUNTO SEFANO
4. DE FILIPPO GIANLORENZO
5. DE SANTIS LUCA
6. DI BIASE LUCA
7. DI SOMMA MARCO
8. NUNZIO FALLONE
9. FORTE ROBERTO
10. FRANCO SIMONE
11. GIOVANNONE GABRIELE
12. GUGLIELMINO GIUSEPPE
13. IANNIELLO MARCO
14. LAPORTA MIRIAM
15. MALAGISI MARICA
16. MARESCA PAOLO
17. MATTEI PIERO
18. PARASMO MANUEL
19. PETTRONE FRANCESCO PIO
20. PICANO ALESSANDRO
21. SMERALDI MARTINA
22. STORACE MIRIAM
23. ZANON AUGUSTO

RIEPILOGO COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL QUINQUIENNIO						
N.	ALUNNO	2015/16 Classe 1D	2016/17 Classe 2D	2017/18 Classe 3D	2018/19 Classe 4D	2019/20 Classe 5D
1	Cappelli Martina	SI	SI	SI	SI	SI
2	Carli Emanuele Orlando	SI	SI	SI	SI	SI
3	D'Acunto Stefano	SI	SI	SI	SI	SI
4	De Filippo Gianlorenzo	SI	SI	SI	SI	SI
5	De Santis Luca	SI	SI	SI	SI	SI
6	Di Biase Luca	SI	SI	SI	SI	SI
7	Di Somma Marco	SI	SI	SI	SI	SI
8	Fallone Nunzio	SI	SI	SI	SI	SI
9	Fote Roberto	SI	SI	SI	SI	SI
10	Franco Simone	SI	SI	SI	SI	SI
11	Giovannone Gabriele	NO	NO	SI	SI	SI
12	Guglielmino Giuseppe	SI	SI	SI	SI	SI
13	Ianniello Marco	SI	SI	SI	SI	SI
14	Laporta Miriam	NO	NO	SI	SI	SI
15	Malagisi Marica	SI	SI	SI	SI	SI
16	Maresca Paolo	SI	SI	SI	SI	SI
17	Mattei Piero	NO	SI	SI	SI	SI
18	Parasmo Manuel	SI	SI	SI	SI	SI
19	Pettrone Francesco Pio	SI	SI	SI	SI	SI
20	Picano Alessandro	SI	SI	SI	SI	SI
22	Storace Miriam	NO	SI	SI	SI	SI
23	Zanon Augusto	SI	SI	SI	SI	SI

Composizione della Classe nel triennio

A.S. 2017/18 – 3°D

La classe 26 alunni, 6 femmine e 20 maschi.

Al gruppo della 2°D si sono aggiunti 3 alunni provenienti da altre scuole. Allo scrutinio finale di giugno 16 alunni sono ammessi alla classe successiva e 10 alunni riportano debiti formativi in una o più discipline. Allo scrutinio integrativo, dopo le prove di recupero, tutti gli alunni con debito formativo vengono ammessi alla classe successiva.

A.S. 2018/19 – 4°D

La classe è composta da 25 alunni, 5 femmine e 20 maschi. Una alunna si è trasferita in altra scuola. Allo scrutinio finale di giugno 2 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva e 5 alunni riportano debiti formativi, mentre il resto degli alunni viene ammesso alla classe successiva. Allo scrutinio integrativo, dopo le prove di recupero, tutti gli alunni con debito formativo vengono ammessi alla classe successiva.

A.S. 2019/20 – 5°D

La classe è composta da 23 alunni, di cui 5 femmine e 18 maschi.

1.7 Credito scolastico attuale

	ALUNNO	Credito AS 2017-1018	Credito AS 2018-1019	Credito totale
1	Cappelli Martina	10	11	21
2	Carli Emanuele Orlandi	10	11	21
3	D'Acunto Stefano	11	11	22
4	De Filippo Gianlorenzo	11	13	24
5	De Santis Luca	8	9	17
6	Di Biase Luca	11	12	23
7	Di Somma Marco	9	11	20
8	Fallone Nunzio Riccardo	8	9	17
9	Forte Roberto	10	11	21
10	Franco Simone	8	10	18
11	Giovannone Gabriele	10	11	21
12	Guglielmino Giuseppe	8	10	18
13	Ianniello Marco	8	9	17
14	Laporta Miriam	9	11	20
15	Malagisi Marika	10	10	20
16	Maresca Paolo	11	12	23
17	Mattei Piero	8	9	17
18	Parasmo Manuel Michele	10	12	22
19	Pettrone Francesco Pio	11	12	23
20	Picano Alessandro	9	10	19
21	Smeraldi Martina	10	11	21
22	Storace Miriam	8	9	17
23	Zanon Augusto Domenico	8	9	17

2 OBIETTIVI

Gli obiettivi generali della classe sono quelli elaborati e approvati dagli Organi Collegiali di questo Liceo con riferimento al Nuovo Ordinamento dei licei scientifici, di seguito enunciati.

2.1 Gli obiettivi socio-affettivi e comportamentali

La centralità dell'alunno come destinatario dell'azione formativa della Scuola si esplicita nell'acquisizione di un alto livello di socialità e soprattutto di fiducia nelle proprie capacità per vivere le migliori condizioni di apprendimento. È questa una condizione che può essere garantita solo dall'attivarsi sinergico delle diverse discipline che, in modo coerente e trasversale, contribuiscono alla formazione integrata della persona nel suo ruolo di discente.

2.2 Gli obiettivi trasversali formativi

- Partecipare e contribuire in modo sempre più autonomo ai processi di insegnamento-apprendimento elaborando un efficace metodo di studio;
- consolidare le capacità di autovalutazione e di autocorrezione;
- sviluppare capacità critiche di scelta e di auto-orientamento.

2.3 Gli obiettivi trasversali cognitivi

- Comunicare in modo efficace manifestando una conoscenza adeguata e funzionale delle terminologie specifiche;
- decodificare i linguaggi delle diverse discipline e riconoscere l'unitarietà del sistema dei saperi evidenziandone le interazioni ed i collegamenti;
- sistematizzare le conoscenze in modo organico e per mappe concettuali;
- rielaborare le informazioni in modo personale utilizzandole opportunamente;
- interpretare testi e documenti esprimendo valutazioni personali.

2.4 Gli obiettivi cognitivi

L'individuazione degli obiettivi cognitivi è espressa dalle singole discipline nella parte relativa alla metodologia disciplinare riportata di seguito nel presente documento.

2.5 I risultati complessivamente raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico l'attenzione allo svolgimento delle lezioni è stata complessivamente costante, anche se talvolta condizionata dal diverso grado di applicazione che ogni alunno ha mostrato e alle personali attitudini di ogni studente nelle singole discipline. L'impegno di studio individuale si è rivelato crescente, ma non sempre e non per tutti approfondito. Interventi di recupero e

sostegno in itinere hanno consentito a quasi tutti gli alunni di acquisire gli obiettivi di conoscenza dei nuclei essenziali delle discipline. Una parte della classe ha inoltre raggiunto buoni livelli di conoscenza e ha potenziato le già buone capacità linguistiche, acquisendo in modo sicuro il lessico specifico delle diverse discipline.

3 PLURIDISCIPLINARIETÀ

3.1 Metodologia

Il Consiglio di Classe, nel definire i termini della programmazione annuale delle materie, ha inteso rispondere anche ad un bisogno condiviso tanto dagli studenti quanto dai docenti: uscire dalla auto-referenzialità disciplinare e stimolare il confronto e l'apertura verso i contenuti e i contributi di metodo delle altre discipline.

Riconoscere questo bisogno, comune e sempre più auspicato dalle direttive ministeriali, ha comportato l'individuazione di obiettivi trasversali verso cui orientare l'azione didattica per:

- *sapere*: sviluppare nello studente una visione unitaria del sapere, da acquisire utilizzando i diversi contenuti disciplinari come strumenti di comprensione e di interpretazione della realtà;
- *saper fare*: sviluppare nello studente abilità di analisi, di sintesi, di argomentazione, rielaborazione, comparazione e collegamento, di risoluzione dei problemi;
- *saper essere*: sviluppare nello studente capacità di valutazione, autovalutazione e scelta, indispensabili strumenti di formazione continua.

Al di là degli obiettivi disciplinari specifici da cui, ovviamente, non si è inteso prescindere, anche in funzione dell'attuale strutturazione dei programmi di studio propri delle scuole superiori, l'unitarietà dell'azione docente si è esplicitata nella trasmissione di un metodo di lavoro che potesse consegnare agli alunni gli strumenti per poter proseguire autonomamente nella propria formazione.

La scelta di temi pluridisciplinari non è stata, di conseguenza, centrale rispetto alle questioni del metodo, dovendo i cosiddetti "macroargomenti" fornire i nodi concettuali di aggregazione disciplinare su cui poter esercitare le competenze di processo ben più stabili e utili rispetto ai soli contenuti. I docenti hanno così strutturato le rispettive programmazioni in modo da innescare nei discenti quei processi di comprensione, interpretazione e sintesi/risoluzione oggi riconosciuti come obiettivi formativi dell'istruzione.

Sono stati inoltre individuati criteri e strumenti di verifica e valutazione coerenti, tali da rendere il processo di valutazione trasparente e accessibile allo studente che realizza così quella consapevolezza autovalutativa che si pone come motore e fine ultimo della formazione stessa.

3.2 CLIL

Con l'avvio della nuova riforma riguardante la scuola superiore, si inserisce la modalità CLIL. Nel nostro Istituto la lingua straniera che viene studiata è l'Inglese e quindi le varie attività intraprese hanno riguardato questa lingua. Non essendovi docenti del Consiglio di classe in possesso del titolo per l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in lingua inglese, seguendo le direttive della Nota

Ministeriale n. 4969 del 25 luglio 2014, avvalendosi dell'aiuto del docente di Lingua Straniera, nell'ambito delle modalità di attuazione dell'insegnamento di una lingua straniera con la metodologia CLIL, è stato selezionato e sviluppato un modulo con docenti di Storia e Filosofia e Lingua Inglese, scegliendo come tematica : "The Industrial Revolution". Il modulo CLIL ha sviluppato una serie di attività quali letture, traduzioni, esercizi legati al vocabolario, alla terminologia e alle notizie storiche.

CLIL :The Industrial Revolution

3.3 Percorso per le competenze trasversali e orientamento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO DM 774 del 4 settembre 2019 Linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Nelle Linee guida dei percorsi PCTO si legge che: “[...] *I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. [...]*”.

In ottemperanza delle indicazioni delle Linee guida e in evoluzione con la normativa precedente dei percorsi di Alternanza scuola lavoro (disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015), il Liceo Scientifico “L.B. Alberti” ha predisposto per gli alunni del triennio le attività di seguito descritte, differenziate per anno scolastico.

A) Anno scolastico 2017/18

In osservanza della Legge 13 luglio 2015 n. 107 prende avvio nei Licei l'attuazione del D.L. 15 aprile 2005, n. 77, riguardante i percorsi per le competenze trasversali e orientamento (Alternanza Scuola-Lavoro). Di fronte alle molteplici possibilità che la Legge consentiva per compiere il percorso, questo Liceo ha scelto la modalità della Simulazione di impresa, stipulando la convenzione con la Junior Achievement Italia, con sede legale a Milano, presente in Italia dal 2002, emanazione della Junior Achievement fondata a Springfield, Illinois, USA, nel 1919.

La simulazione di impresa proposta dalla JA Italia si differenzia da quella di altri enti perché prevede lo sviluppo pratico dello studio preparatorio teorico sul quale si imposta la funzione didattica, per la quale sono forniti numerosi tutorial, dell'attività di alternanza, creando realmente una mini-impresa

operativa, con tutte le figure e le problematiche proprie di una impresa reale, operativa sino alla fine dell'anno scolastico.

- Dimensione educativa: la formazione di un mindset, di un approccio imprenditoriale, è utile per tutti i giovani, futuri imprenditori o lavoratori dipendenti, per saper individuare i propri obiettivi, riconoscere punti di forza e di debolezza, negoziare, valutare rischi e opportunità.
- Dimensione orientativa: la formazione di una mentalità e di un comportamento pro-attivo può aiutare i giovani a prendere decisioni, affrontare i momenti di transizione, gestire il cambiamento nei percorsi di carriera formativa e lavorativa, in un'ottica di orientamento permanente.
- Obiettivi: stimolare il senso di iniziativa, agendo su attitudini come la proattività, la capacità d'innovare, la creatività individuale e collettiva; promuovere l'imprenditorialità, illustrando come nasce e si sviluppa una start-up sul mercato reale; avvicinare al mondo del lavoro, presentando i modelli organizzativi aziendali, le professionalità coinvolte, i settori che offrono maggiori opportunità occupazionale.

La 3^a D ha realizzato due miniimprese nell'ambito del programma "Impresa in azione" organizzato dalla JA Italia, per un monte -ore complessivo di 80. Le due miniimprese realizzate sono:

- l'azienda #THE LECTER per la creazione di un leggio in legno, acquistando con il capitale iniziale il materiale necessario per la creazione di tale oggetto;
- l'azienda COMMODUM per la creazione di cuscini per le sedie dei banchi scolastici.

Molti alunni, al termine del percorso, hanno conseguito la Certificazione europea delle competenze imprenditoriali Entrepreneurial Skills Pass (ESP). Si tratta di una certificazione internazionale che attesta il possesso di conoscenze teoriche e pratiche in ambito economico, finanziario e imprenditoriale, rilasciata agli studenti con l'obiettivo di dare loro maggiori opportunità e facilitare il passaggio dal mondo scolastico a quello lavorativo, evidenziando le competenze acquisite a seguito di una concreta esperienza imprenditoriale.

In base a quanto stabilito all'art.2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08, gli studenti che intraprendono un percorso di Alternanza scuola-lavoro (ora definita "PCTO") sono equiparati allo status di lavoratori e, di conseguenza, soggetti ai loro stessi adempimenti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli allievi hanno frequentato il Corso obbligatorio sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08) con moduli in presenza e moduli in piattaforma.

La classe ha sostenuto il corso di formazione riguardante la Sicurezza sul Lavoro destinato agli Studenti Lavoratori nell'ambito dell'Alternanza Scuola – Lavoro, organizzato dallo Studio Tecnico SV con sede in Latina, abilitato alla Formazione Generale dei Lavoratori nell'ambito degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni 221/2011.

Il corso ha avuto la durata complessiva di 8 ore, trattandosi di studenti a “Rischio Basso” di infortunio in quanto tutta l’attività di ASL si è svolta all’interno del Liceo, e si è articolato in due moduli in successione dalla durata ognuno di 4 ore; il primo modulo si è svolto in modalità e-learning, sulla piattaforma appositamente costituita dallo Studio Tecnico SV, il secondo modulo invece si è svolto in presenza presso l’Aula Magna del Liceo e con relatore un docente esperto in materia di sicurezza e prevenzione.

Il primo modulo, relativo alla Formazione Generale, è stato articolato in unità didattiche e dedicato alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro; il secondo modulo, relativo alla Formazione Specifica e a cui hanno partecipato gli studenti solo a completamento del primo modulo, ha trattato contenuti specificatamente orientati al “Rischio Basso” con le conseguenti misure di prevenzione e protezione proprie di questo livello lavorativo.

La frequentazione del corso in e-learning e il superamento della verifica finale sono stati controllati direttamente dalla piattaforma, mentre la presenza e il superamento della verifica finale della formazione in aula sono stati raccolti direttamente dal relatore.

Sono stati infine emessi gli attestati, relativi ai due moduli e validi ai fini lavorativi, le cui copie sono conservati nel Fascicolo personale di ogni alunno.

B) Anno scolastico 2018/19,

Con il cambiamento della normativa (legge 30 dicembre 2018, n. 145) il monte ore nel triennio del Liceo è stato ridotto da 180 ore a 90 ore. Pertanto, avendo tutti gli studenti della IVD intrapreso e concluso nel precedente anno (3 anno) l’esperienza della “Simulazione di impresa” e svolto un consistente numero di ore di alternanza scuola-lavoro, in questo anno scolastico si è preferito far svolgere ai ragazzi attività ed esperienze al fine di aumentare il loro bagaglio di conoscenze, ma non sono state riconosciute quali attività concernenti i PCTO, pianificando il raggiungimento del monte ore previsto nel corso del 5 anno allo scopo di far intraprendere agli studenti percorsi e svolgere attività concernenti con l’orientamento in uscita.

C) Anno scolastico 2019/1920

Le proposte per i percorsi del PCTO nel corrente anno scolastico sono state le seguenti:

1	Pirati e Corsari in Italia e nel Mediterraneo -	Presentazione del libro dello storico Raffaele Tucciarone dal titolo "Pirati e Corsari in Italia e nel Mediterraneo".
2	INCONTRO INTERGENERAZIONALE . Progetto "Terza Età"	Evento relativo all'incontro intergenerazionale, che rientra nel progetto TE (Terza Età) della Regione Lazio. Commemorazione del trentennale della caduta del Muro di Berlino (9 novembre 1989), considerando che il Parlamento italiano, nel 2005, ha proclamato il 9 novembre "Giornata della libertà".
3	Dalla memoria al ricordo	Terzo di tre incontri relativi al tema "DALLA MEMORIA AL RICORDO", nel territorio del comune di Minturno, sono intervenuti i seguenti relatori: Marcello Caliman (cultore universitario di Storia Moderna); Pierpaolo Filippelli (Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata); Lino Sorabella (giornalista, studioso di Storia Locale); Aldo Lisetti (Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri – scrittore).
4	"LA RICOSTRUZIONE DELLA MEMORIA....PER NON DIMENTICARE"	Prof. Carlo Scognamiglio: "Il Fascismo e la fobia del meticciano" Prof. Giuseppe Benedetti "La scuola Italiana durante il fascismo" Prof. Salvatore Mazziotti "Biopolitica e Tanapolitica"
5	Corso Economia	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza ed alla comprensione dei principali concetti, strumenti e teorie per l'analisi del comportamento e delle decisioni degli agenti economici (consumatori ed imprese) e dell'interazione su mercati competitivi e non competitivi, di tali decisioni. La sua finalità è, comunque, anche la realizzazione di un'attività di orientamento e preparazione di base per gli studenti che decideranno di iscriversi a facoltà affini al settore dell'economia.
6	Corso Diritto Civile	Finalità del corso è la realizzazione di un'attività di orientamento e preparazione di base per gli studenti interessati alla facoltà di giurisprudenza, e/o facoltà giuridico-economica che include nei piani di studi fondamentali esami di diritto.
7	Uno sguardo oltre le dipendenze	Lo scopo consiste nel prevenire e contrastare il fenomeno delle dipendenze, anche attraverso la diretta

		testimonianza di chi ha vissuto determinate esperienze sulla propria pelle. Si cerca pertanto di diffondere una cultura basata sempre più sulla legalità ed il rispetto di sé e del prossimo.
8	Geometria descrittiva	Obiettivo del corso è sviluppare con il Disegno negli studenti del Triennio, specifiche competenze in ambito rappresentativo tali da consentire loro da una parte una migliore integrazione delle problematiche che si incontrano in ambito scientifico-matematico, dall'altra svolgere una concreta attività di orientamento verso le facoltà universitarie che hanno al centro del percorso di studi la Geometria Descrittiva, con specifico riferimento alle facoltà di Ingegneria e di Architettura.
9	Preparazione sportiva	Il Progetto è finalizzato alla preparazione atletica per gli alunni delle classi quinte che intendono intraprendere la carriera militare ed i relativi concorsi
10	Conferenza su "D'Annunzio"	Non si è tenuta per via della chiusura per emergenza sanitaria
11	Progetto "Bella Nonno"	Organizzato da Confconsumatori in collaborazione con UniCredit, nell'ambito dell'accordo " <i>Noi&UniCredit</i> " - <i>Corso di formazione intergenerazionale per anziani attivi</i> ", un progetto pilota sperimentato in tre scuole italiane in cui i giovani nativi digitali hanno fatto da "tutor" dei nonni ultra65enni. I moduli tematici sono cinque e riguardano: alfabetizzazione informatica; gestione delle utenze di energia elettrica e gas; alimentazione e salute; strumenti innovativi di pagamento e di accesso ai servizi bancari; efficienza e sostenibilità dei consumi domestici. Il tutto con un occhio rivolto alle potenzialità di internet, da conoscere e sfruttare in sicurezza.
12	"10 Domande a Raffaele Cantone"	Incontro con il magistrato Raffaele Cantone sul tema della legalità

Gli studenti della classe hanno effettuato per questo anno scolastico 2019-2020 le attività di seguito riportate:

Sintesi	Classe V D	2019-2020	Corso e h	Corso e h	Corso e h	Corso e h	Corso e h	Corso e h	Corso e h	2019-2020
n	cognome	nome	Corsari	Berlino	Dalla Memoria...	Per non dimenticare	Uno sguardo oltre	Coloris	Geo. Descr.	totale
1	Cappelli	Martina	2	3	0	2	2	0	0	9
2	Carli	Emanuele Orlando	2	3	2	2	2	0	8	19
3	D'Acunto	Stefano	2	3	2	2	2	0	0	11
4	De Filippo	Gianlorenzo	2	3	2	2	0	0	6	15
5	De Santis	Luca	2	3	2	2	2	0	0	11
6	Di Biase	Luca	2	3	2	2	2	0	0	11
7	Di Somma	Marco	2	3	0	2	2	0	0	9
8	Fallone	Nunzio Riccardo	2	3	2	2	2	0	0	11
9	Forte	Roberto	2	3	2	2	2	0	0	11
10	Franco	Simone	2	3	2	2	2	0	0	11
11	Giovannone	Gabriele	2	3	2	2	2	0	0	11
12	Giuglielmino	Giuseppe	0	3	2	2	2	0	5	14
13	Ianniello	Marco	2	3	2	2	2	0	0	11
14	La Porta	Miriam	2	3	2	2	2	0	0	11
15	Malagisi	Marica	2	3	2	2	2	0	0	11
16	Maresca	Paolo	2	3	2	2	2	0	0	11
17	Mattei	Piero	2	3	2	2	2	8	0	19
18	Parasmo	Manuel Michele	2	0	0	0	2	0	6	10
19	Pettrone	Francesco Pio	2	3	2	0	2	0	0	9
20	Picano	Alessandro	0	3	0	2	2	0	0	7
21	Smeraldi	Martina	2	3	2	2	2	0	0	11
22	Storace	Miriam	2	3	2	2	2	8	0	19
23	Zanon	Augusto Domenico	2	3	2	2	2	0	0	11

Sintesi delle ore effettuate dalla classe nel triennio 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020:

n	cognome	nome	a.s. 2017-2018	a.s.2018-2019	a.s.2019-2020	totale
1	Cappelli	Martina	89	0	9	98
2	Carli	Emanuele Orlando	97	0	19	116
3	D'Acunto	Stefano	92	0	11	103
4	De Filippo	Gianlorenzo	97	0	15	112
5	De Santis	Luca	89	0	11	100
6	Di Biase	Luca	92	0	11	103
7	Di Somma	Marco	89	0	9	98
8	Fallone	Nunzio Riccardo	89	0	11	100
9	Forte	Roberto	84	0	11	95
10	Franco	Simone	84	0	11	95
11	Giovannone	Gabriele	93	0	11	104
12	Giuglielmino	Giuseppe	79	0	14	93
13	Ianniello	Marco	74	0	11	85
14	La Porta	Miriam	84	0	11	95
15	Malagisi	Marica	89	0	11	100
16	Maresca	Paolo	97	0	11	108
17	Mattei	Piero	84	0	19	103
18	Parasmo	Manuel Michele	69	0	10	79
19	Pettrone	Francesco Pio	92	0	9	101
20	Picano	Alessandro	84	0	7	91
21	Smeraldi	Martina	89	0	11	100
22	Storace	Miriam	84	0	19	103
23	Zanon	Augusto Dome- nico	87	0	11	98

3.4 Attività, percorsi e progetti in ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n 86/2010, le

seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Il Dipartimento di Storia e Filosofia, nel corso dell'anno scolastico, ha individuato delle linee generali per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, specificando cinque macro aree.

Linee generali per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (AS2019/2020)

1. Diritto naturale e diritto positivo: Lo Stato come fonte di legge.
2. La struttura sociale: ceti e classi.
3. Cittadini e Stato: sistema fiscale e servizi.
4. La dimensione economica: produzione e sistema lavoro.
5. Globalizzazione, bioetica e multiculturalità.

La classe ha svolto nel terzo anno il Progetto di istituto "Impegniamoci" sulla legalità e cittadinanza attiva, una serie di incontri con testimoni della società civile (amministratori, giornalisti, esponenti del Terzo Settore) concluso con la visita ad un bene confiscato alla camorra.

Quest'anno la classe ha partecipato a :

- un incontro con il magistrato Raffaele Cantone il 20 dicembre 2019 in Aula Magna sulle tematiche relative alla lotta alla corruzione e al rispetto della legalità;
- una lezione-incontro con il Dott. Maurizio Zeppilli, esperto di diritto tributario, *sull'etica delle tasse*, il 17 febbraio 2020;
- una conferenza in Aula Magna, su "memoria e ricordo", l' 8 febbraio 2020;
- una conferenza in Aula Magna sull'olocausto, "per non dimenticare", il 21 febbraio 2020.

4 VALUTAZIONE

Gli Organi Collegiali di questo Liceo hanno elaborato e deliberato, in merito ai criteri generali di valutazione delle prove, la *Tabella di Misurazione e Comparazione delle Prestazioni*, di seguito riportata al punto 4.1.1, da cui derivano le *Griglie di Valutazione* delle prove di verifica curricolari. Le tabelle suddette sono note alla classe.

4.1 Strumenti di misurazione delle prove

4.1.1 Tabella di Misurazione e Comparazione delle Prestazioni

Voto in decimi	Descrittori della prestazione				Giudizio sintetico corrispondente
	Conoscenza	Competenza		Capacità	
		Analisi/Sintesi	Espressione		
9/10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate.	Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche	Esposizione articolata con richiami anche in altre discipline	Ottimo
7.5/8.5	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate	Espressione efficace e corretta	Esposizione articolata con richiami anche in altre discipline	Buono
6.5/7	Conoscenza adeguata degli argomenti	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati	Espressione chiara e corretta	Riferimento nell'ambito della disciplina	Discreto
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Organizzazione adeguata del discorso	Espressione semplice ma chiara	Breve riferimento nell'ambito della disciplina	Sufficiente
4.5/5.5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Argomentazione poco accurata e puntuale	Espressione confusa e non sempre corretta	Assenti	Mediocre

3.5/4	Conoscenza lacunosa	Argomentazione confusa e non accurata	Espressione incerta e non corretta	Assenti	Scarso
2/3	Conoscenza gravemente inadeguata	Argomentazione frammentaria	Espressione inefficace e gravemente inesatta	Assenti	Molto scarso

La prova di esame sarà valutata mediante la griglia OM del 10 /5/2020

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

5 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, EXTRACURRICOLARI

DATA	ATTIVITÀ	ALUNNI PARTECIPANTI
16/9/2019- 24/9/2019	Stage a Brighton	Guglielmino Giuseppe Laporta Miriam
14/11/2019	Fiera di Roma per l'orientamento universitario	Gruppo classe
21/11/2019	Olimpiadi di matematica (Aula Magna dell'istituto)	De Filippo Gianlorenzo Di Biase Luca Maresca Paolo
12/12/2020	Olimpiadi di Fisica (Aula Magna dell'istituto)	De Filippo Gianlorenzo Di Biase Luca Maresca Paolo Parasmo Manuel Michele
20/12/2020	Incontro con il magistrato Cantone (Aula Magna dell'istituto)	Gruppo classe
6/2/2020	Olimpiadi di italiano	Laporta Miriam Maresca Paolo Smeraldi Martina
3/2/2020	Spettacolo di Pirandello (Teatro Ariston, Gaeta)	Gruppo classe
8/2/2020	Conferenza "memoria e ricordo" (Aula Magna)	Gruppo classe
17/2/2020	Lezione-incontro con Dott. Maurizio Zepilli, su "l'etica delle tasse"	Gruppo classe
19/2/2020	Olimpiadi di fisica, fase regionale università Sapienza Roma	De Filippo Gianlorenzo Di Biase Luca Parasmo Mauel Michele Maresca Paolo(sostituto)
20/2/2020	Conferenza sulle storie popolari	Gruppo classe
21/2/2020	Conferenza sull'olocausto "per non dimenticare" (Aula Magna)	Gruppo classe
	Corso di preparazione fase regionale di fisica, "La Sapienza" Roma	De Filippo Gianlorenzo Maresca Paolo Parasmo Manuel Michele Di Biase Luca

6 CREDITO SCOLASTICO

6.1 Criteri adottati per l'attribuzione del Credito Scolastico

Normativa di riferimento

- D.P.R. 23/07/1998 n.323;
- D.M. 22 maggio 2007 n. 42.
- D.M. 16 dicembre 2009 n° 99
- D.Lgs. 62/2017
- O.M. n 10 del 16 maggio 2020 concernente gli esami di stato del 2° ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020

Norme generali

Nello scrutinio finale di ciascun anno del Triennio, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio che rispecchia l'andamento degli studi, denominato "Credito scolastico".

Tale punteggio, nella misura massima di 40 punti fino allo scorso anno scolastico, determinati sulla base della media dei voti di profitto riportata in ciascun anno, viene espresso nella successiva tabella, ed è aggiunto ai punteggi riportati nelle prove in sede di Esame di Stato.

Tabella A di cui al D.M 16 Dicembre 2009 n° 99

<i>Credito scolastico – candidati interni</i>			
<i>Media dei Voti</i>	<i>Credito Scolastico in punti (valido fino all'a.s. 2017/18)</i>		
	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 <M<= 7	4-5	4-5	5-6
7 <M<= 8	5-6	5-6	6-7
8 <M<= 9	6-7	6-7	7-8
9 <M<= 10	7-8	7-8	8-9

Per la conversione in quaresimi, si è tenuto conto dell'allegato A del D.lgs. n.62/17.

Allegato A di cui al D.Lgs 62/2017

SOMMA DEI CREDITI 3° E 4° ANNO	NUOVO CREDITO
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Allegato A di cui al D.Lgs 62/2017

<i>Credito scolastico – candidati interni</i>	
<i>Media dei Voti</i>	<i>Credito Scolastico in punti</i>
	5° ANNO
$M < 6$	7 – 8
$M = 6$	9 – 10
$6 < M \leq 7$	10 – 11
$7 < M \leq 8$	11 – 12
$8 < M \leq 9$	13 – 14
$9 < M \leq 10$	14 - 15

Per quanto riguarda l'a.s. 2019/2020 sono state inviate le seguenti tabelle di conversione da adottare:

Per la conversione dei crediti si rimanda al CdC come previsto da OM 10 del 16-05-2020. Si allegano alla presente le tabelle di conversione dei crediti come da All. A della citata ordinanza.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Il Credito Scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'allievo nel corso del curriculum degli ultimi tre anni di studio, tenendo conto anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative;
- dell'interesse e del profitto conseguiti nella disciplina della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa
- di eventuali Crediti formativi.

Fermo il limite dei 16 punti (a.s. 2017/18 e 2018/19), il Consiglio di Classe può integrare, in sede di scrutinio finale, situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno che ne hanno determinato un minor rendimento.

Fermo il limite dei 15 punti per l'anno scolastico 2019/20 e sulla base di quanto disposto dal D.P.R. 23/07/1998 n.323, dal D.M. 22 maggio 2007 n. 42 e dal D.M. 16 dicembre 2009 n° 99, il Collegio docenti ha approvato i seguenti criteri generali:

- 1) Assiduità nella frequenza (la somma dei ritardi e delle assenze non deve superare i 20 gg)
- 2) Impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo ovvero voto di condotta pari o superiore a 8/10
- 3) Partecipazione ad almeno una delle attività complementari ed integrative previste nel POF (almeno un credito formativo interno)
- 4) Almeno un credito formativo esterno (in linea con le indicazioni preliminarmente approvate dal Collegio Docenti)
- 5) Voto di Religione o nella materia alternativa pari a Buono o Ottimo

Sulla base del numero dei criteri generali soddisfatti e della media dei voti riportati, il Consiglio di Classe attribuisce il punto aggiuntivo seconda la seguente tabella.

Agli alunni con sospensione del giudizio negli scrutini di giugno nel 3° e 4° anno	Viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione calcolata nello scrutinio integrativo
---	---

Agli alunni con media dei voti superiore a 9.0 M > 9.0	Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno due dei criteri generali
--	---

Agli alunni con media dei voti pari o inferiore a 6.0 M ≤ 6.0	Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno quattro dei criteri generali
--	---

Media dei voti compresa tra 6.0 e 9.0	
MEDIA DEI VOTI	MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO
Media dei voti superiore a due terzi della banda di oscillazione $x.6 < M \leq (x + 1).0$ ovvero M = x.7 opp x.8 opp x.9 opp (x + 1).0	Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno due dei criteri generali
Media dei voti compresa tra un terzo e due terzi della banda di oscillazione $x.3 < M < x.7$ ovvero M = x.4 opp x.5 opp x.6	Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno tre dei criteri generali
Media dei voti inferiore a un terzo della banda di oscillazione $x.0 < M < x.4$ ovvero M = x.1 opp x.2 opp x.3	Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno quattro dei criteri generali

N.B.: la media è approssimata ad una cifra decimale con le consuete regole di arrotondamento.

7 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno la classe 5 D non ha svolto le simulazione delle prove scritte perché a causa dell'emergenza sanitaria la scuola è stata chiusa in data 6 marzo 2020.

8 PROGRAMMAZIONI METODOLOGICHE DISCIPLINARI E MACROARGOMENTI SVOLTI

Si riportano le relazioni finali, con le metodologie utilizzate e le macroaree dei contenuti svolti dai docenti. Per le specifiche dei contenuti svolti, si rimanda ai programmi redatti dai singoli docenti e firmati dagli alunni, allegati al plico dei materiali destinati alla Commissione degli Esami di Stato.

8.1 Storia dell'arte

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Maurizio Vitalone

Classe 5 sez. D

a.s. 2019/20

PROGRAMMAZIONE METODOLOGICA DI STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI

Il processo di scolarizzazione non è sola acquisizione di contenuti, ma formazione di una persona che abbia norme di comportamento e atteggiamenti critici concorrenti alla formazione di una personalità articolata e costruttiva, rispettosa delle altrui personalità e in grado di far valere la propria. A tal fine si individuano, nello spirito degli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, nella Programmazione di Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte e nella Programmazione di Classe, che vengono qui richiamati e confermati, i seguenti obiettivi generali:

A) Comportamentali:

1. educare al ragionamento ed alla logica sia nello studio che nelle esercitazioni pratiche, a livello individuale e collettivo,
2. educare alla corretta espressione del proprio pensiero e della propria capacità deduttiva, utilizzando un lessico specifico ed appropriato;
3. favorire la formazione di una metodologia di studio.

B₁) Disciplinari, per quanto concerne il Disegno:

1. conoscenza del Disegno e delle tecniche di rappresentazione;
2. competenza nel corretto uso degli strumenti e nella comprensione delle forme;

Lo sviluppo dei contenuti relativi al Disegno prevede un'articolazione nei primi quattro anni del curriculum, con un'azione più incisiva nel primo e nel secondo anno, destinando il Quinto anno all'applicazione di quanto appreso svolgendo una semplice attività progettuale.

B₂) Disciplinari, per quanto concerne la Storia dell'Arte:

1. capacità di comprendere le espressioni artistiche nei vari contesti storico-sociali e stabilire confronti tra loro e tra altri linguaggi artistici;
2. capacità di avvicinarsi, comprendere e leggere, anche in chiave critica, l'opera d'arte;

OBIETTIVI SPECIFICI del Triennio

Storia dell'Arte

- conoscenza delle principali espressioni dell'Arte, dal XV secolo all'arte contemporanea;
- conoscenza delle tecniche esecutive negli ambiti dell'architettura, scultura, pittura e loro evoluzioni;
- conoscenza della terminologia specifica.
- competenza nell'individuazione delle coordinate storiche–sociali nelle quali si colloca lo stile, il movimento, l'artista, l'opera d'arte;
- competenza nella lettura dell'opera d'arte nelle sue componenti: struttura, linee-forza, simmetrie, composizione, spazialità, proporzioni, cromatismo; iconografia;
- competenza nel confrontare tra loro opere d'arte diverse cogliendone analogie, differenze ed evoluzioni;
- competenza nell'analisi dell'opera d'arte cogliendone criticamente le motivazioni e il significato;
- capacità di sintetizzare gli argomenti proposti cogliendone gli aspetti e le problematiche significative;
- capacità di analizzare graficamente l'opera d'arte individuandone le sue componenti: struttura, linee-forza, simmetrie, composizione, spazialità, proporzioni, cromatismo;
- capacità di analizzare criticamente uno stile, un movimento, un artista, un'opera d'arte;
- capacità di dialogare in termini di pluridisciplinarietà.
- capacità di utilizzare la terminologia specifica;

OBIETTIVI MINIMI

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è quanto si prefigge l'insegnamento della disciplina; ma se ciò è auspicabile, occorre fissare, per gli alunni che hanno altri interessi e aspettative, un livello di conoscenza abbastanza articolata ma che richiede comunque minor impegno, anche di tempo, nello studio della materia in modo che sia possibile per loro dedicarsi con maggior impegno verso altre discipline del curriculum. A tal fine si sono individuati i seguenti obiettivi minimi, già compresi negli obiettivi specifici, che rappresentano, fermi i contenuti, il livello da raggiungere per ottenere il passaggio alla classe successiva:

Disegno

- elaborare una procedura di rappresentazione grafica
- affrontare e tradurre graficamente nelle due dimensioni forme geometriche bi- e tri-dimensionali
- utilizzare correttamente gli strumenti da disegno
- utilizzare la terminologia specifica

Storia dell'Arte

- individuazione delle coordinate storiche, sociali e culturali entro le quali si forma l'opera e/o l'artista;
- conoscenza del contesto storico, sociale e culturale entro il quale si forma l'opera e/o l'artista;
- individuazione nell'opera d'arte delle caratteristiche peculiari dell'artista;
- conoscenza di un adeguato lessico tecnico e conseguente uso di una terminologia

specifica.

METODOLOGIA

Non sono state previste nel Quinto anno prove oggettive di valutazione per il Disegno, i cui contenuti sono stati completati entro il Quarto anno, ma è stata svolta attività di progettazione, su tematiche proposte dagli alunni, per verificare le competenze e abilità conseguite nel percorso didattico compiuto.

Nel corso del corrente anno scolastico si sono attuate lezioni frontali di Storia dell'Arte, coinvolgendo la classe in tutte le fasi dell'apprendimento, procedendo con immagini computerizzate e gestite attraverso tecnologia multimediale.

Le verifiche in classe hanno riguardato la Storia dell'Arte; per Disegno la valutazione è stata effettuata considerando l'idea progettuale proposta con la relativa rappresentazione grafica in classe.

Il programma annuale è organizzato in argomenti, sui quali gli alunni sono stati invitati a elaborare mappe strutturali personali, almeno per il primo quadrimestre.

Nella quasi totalità del secondo quadrimestre la metodologia è stata radicalmente trasformata, riguardando unicamente la Storia dell'Arte e scegliendo una procedura che potesse essere di efficacia nell'apprendimento ma senza caricare gli alunni con gravosi impegni di studio, considerando sia la particolare e difficile situazione di sofferenza, ampiamente comprensibile per ragazzi di 18 e 19 anni costretti nella propria abitazione per settimane, sia le necessità didattiche delle altre discipline.

Conseguentemente sono stati anche apportati tagli significativi sui contenuti in modo da avere una preparazione globalmente accettabile ma soprattutto aver acquisito quegli strumenti che possono consentire agli alunni quella autonomia di studio che dovrebbe essere l'obiettivo primario di uno studente liceale.

Tutto il materiale didattico della disciplina è già on-line sul portale del Liceo da oltre 10 anni, diviso per argomenti e autori e impostato con presentazioni multimediali ben definite, e quindi accessibile da tutti gli alunni senza problemi; la gestione multimediale delle presentazioni che si svolge in aula sarebbe possibile trasformarla in video-lezioni, ma questo avrebbe comportato un affaticamento giudicato eccessivo se unito alle altre discipline perché, anche per esperienze personali con i webinar, se passare 5 ore in aula è impegnativo, passarle davanti a un monitor è molto più pesante, e pertanto si è proceduto a trasformare in testo scritto, gestibile nei tempi più congeniali all'alunno, quanto e cosa si sarebbe detto nella lezione frontale, in pratica le linee-guida dell'argomento e dell'autore sulle quali poi gli alunni, utilizzando gli strumenti che acquisiscono, costruiscono il loro sapere; la video-lezione è stata attivata per procedere a spiegazioni, chiarimenti e verifiche orali degli apprendimenti, rendendo così meno concentrata e impegnativa la lezione stessa. I risultati ottenuti per la maggior parte degli alunni è stata piuttosto soddisfacente.

STRUMENTI

- Storia dell'Arte: utilizzo di software di presentazione con computer e videoproiettore;
- costituzione del quaderno degli appunti di Storia dell'Arte, da parte degli studenti, da realizzare in modo del tutto autonomo;

- partecipazione costante degli studenti alla spiegazione;
- produzione di mappe strutturali personali per ogni argomento trattato;

dal secondo quadrimestre:

- preparazione del materiale didattico costituito da linee-guida riferite alle presentazioni disponibili on-line sul sito del Liceo con collegamenti da sviluppare;
- video-lezioni per chiarimenti, approfondimenti e verifiche orali.

VERIFICHE

La prima verifica è stata il rilevamento dell'attenzione e della partecipazione del discente nei confronti della lezione; poi, per la Storia dell'Arte, sono state attivate soprattutto prove strutturate a tempo determinato utilizzando il Quesito a risposta multipla (corrispondente alla Tipologia C prevista per la Terza prova dell'Esame di Stato) per accertare la preparazione.

Dal secondo quadrimestre, a un test realizzato prima della chiusura delle scuole, le verifiche di apprendimento sono state orali, le uniche ritenute abbastanza attendibili nella Didattica a Distanza.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

È stato effettuato un continuo controllo sui livelli di apprendimento, intervenendo nei casi in difficoltà. In aggiunta si è svolta un'attività pomeridiana di sostegno, alla quale possono partecipare tutti gli alunni senza distinzione di anno di corso, in difficoltà e non, cui ricorrere in casi di bisogno di ulteriori chiarimenti e approfondimenti sugli argomenti trattati.

Non potendo svolgere questa attività nel secondo quadrimestre, si sono dedicate le ore di video-lezione mattutine per proseguire con i chiarimenti richiesti e necessari.

VALUTAZIONE

Sono stati misurati i risultati dell'attività didattica in rapporto:

- alla situazione di partenza ed ai ritmi di apprendimento individuale degli alunni, purché si raggiungano dei livelli soddisfacenti;
- alle proposte didattiche effettuate nel corso dell'anno.

Oltre alle continue verifiche informali che scaturiscono dal libero dialogo scolastico, limitate però al solo primo quadrimestre, le valutazioni sono state determinate dalle misurazioni delle verifiche sopra indicate e dalle verifiche orali durante le video-lezioni.

Per la misurazione del Quesito a risposta multipla è stata utilizzata una trasposizione tra punteggio prodotto e voto, mentre per le prove orali è stata prevista la specifica griglia, derivata da quella utilizzata nell'Esame di Stato e allegata alla programmazione della disciplina, con voti espressi in ventesimi.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Maurizio Vitalone

Classe 5 sez. D

a.s. 2019/2020

MACRO-ARGOMENTI DI DISEGNO

Attività di progettazione: rivisitazione di un luogo della propria città in ottica architettonica e/o funzionale.

MACRO-ARGOMENTI DI STORIA DELL'ARTE

- Neoclassicismo, concetti con cenni sugli autori principali ;
- Preromanticismo, concetti;
- Romanticismo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Gothic Revival;
- Nuovi materiali del XIX secolo;
- Realismo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Macchiaioli toscani, concetti con cenni sugli autori principali;
- Impressionismo, concetti con cenni sugli autori principali.
- Postimpressionismo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Espressionismo: *Die Brücke* e *Fauves*, concetti;
- Cubismo, concetti;
- Futurismo, concetti.

La particolare condizione della Didattica a Distanza determinata dalla chiusura delle scuole ha reso necessario procedere nel secondo quadrimestre a tagli, anche significativi, degli argomenti previsti nella programmazione di

Disciplina: Scienze Naturali **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, costituita da 23 alunni, è stata da me seguita a partire dall' anno scolastico 2016/2017, quando era ancora al biennio. Il gruppo si presenta nel complesso con un discreto livello di coesione. Nonostante l'impegno profuso da una parte della classe, alcuni studenti hanno dimostrato di partecipare in maniera discontinua al dialogo educativo durante tutto il corso del triennio. A partire dal terzo anno alcuni alunni hanno fatto riscontrare lacune che si sono poi tradotte nel debito formativo. Si continua infatti a riscontrare la tendenza di alcuni studenti a non applicarsi nello studio o comunque a memorizzare i contenuti della disciplina a scapito di un ragionamento logico-deduttivo; ciò determina la loro difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi della programmazione. Nonostante ciò, alcuni hanno fatto registrare un ottimo profitto, altri presentano livelli discreti e buoni ed un terzo gruppo si attesta su un livello gravemente insufficiente. Dal 4 marzo in poi, in seguito alla sospensione dell'attività didattiche come da decreto ministeriale, gli alunni che si sono sempre distinti per correttezza ed impegno, hanno continuato il percorso intrapreso come anche coloro che si attestavano su posizioni mediamente sufficienti, seguendo le video lezioni in modalità sincrona. Il gruppo delle insufficienze invece si è ampliato considerevolmente, seguendo le video conferenze in modo saltuario e ultimamente nei giorni in cui non erano previste attività di monitoraggio degli argomenti. Molti alunni si sono astenuti dal collegamento telematico con futili pretesti anche in concomitanza di verifiche programmate con lo scopo di compiere una valutazione o consentire il recupero delle insufficienze. Un paio di studenti dopo aver seguito qualche lezione in videoconferenza nel mese di marzo, non ha effettuato più nessun collegamento telematico. Il docente ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali concernenti la didattica a distanza, attivandosi già dal 13 marzo per adeguarsi alla stessa e ha rispettato la tempistica organizzativa degli alunni per consentire agli stessi di partecipare alle video lezioni in modalità sincrona. Ciononostante, si evince dal registro elettronico che molti studenti hanno continuato a sottrarsi sistematicamente alle verifiche orali, comportandosi in modo scorretto nei confronti dell'istituzione scolastica, specialmente nei mesi di aprile e maggio, quando ormai la didattica a distanza era consolidata.

Il programma approvato in ambito di dipartimento è stato svolto in modo adeguato, anche se non è stata del tutto rispettata la programmazione iniziale. Infatti non sono stati svolti per mancanza di tempo i seguenti argomenti:

- chimica dei materiali;
- il DNA ricombinante e le applicazioni delle biotecnologie;
- la dinamica dell'atmosfera.

Obiettivi Formativi

Conoscenze (sapere)

- conoscere i contenuti proposti
- conoscere il linguaggio specifico

Competenze - Capacità (saper fare)

- saper applicare i concetti acquisiti
- saper interpretare correttamente i fenomeni analizzati
- saper selezionare le informazioni
- conoscere il significato dei termini e delle simbologie acquisite
- sviluppare le capacità di sintesi e rielaborazione

CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Chimica organica: 17 settembre - 25 ottobre.

- Il carbonio e i suoi composti.

Biochimica: 29 ottobre – 12 marzo.

- Le biomolecole;
- La bioenergetica;
- Il metabolismo del glucosio;
- La regolazione del metabolismo;
- La genetica di virus e batteri;
- La genetica degli eucarioti.

Scienze della Terra: 13 marzo - 30 maggio.

- I materiali della litosfera;
- I fenomeni vulcanici e sismici;
- La dinamica globale terrestre.

MATERIALI DIDATTICI

Chimica:

Autori: Salvatore Passannanti, Carmelo Sbrizio

Titolo: Noi e la Chimica: dagli atomi alle trasformazioni

Casa editrice Tramontana

Biochimica e biotecnologia:

Autori: Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schneck, Alicia Massarini

Titolo: Il nuovo Invito alla biologia.blu

Casa editrice: Zanichelli

Scienze della Terra:

Autori: AA VV

Titolo: Itinerari di Scienze della Terra livello avanzato

Casa editrice: Atlas

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;
- lezione dialogata, discussione di casi;
- lavoro individuale.

Strumenti

- il libro di testo;
- le dispense fornite dal docente;
- gli audiovisivi.

Spazi

Aula, Aula multimediale .

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche, sia orali che scritte, sono state realizzate secondo la seguente tipologia:

-colloquio individuale;

-test a risposta multipla;

-trattazione sintetica;

-verifiche formative: brevi colloqui e domande flash per verificare se gli alunni seguivano con costanza il percorso loro proposto. Così come stabilito nella riunione di dipartimento si sono effettuate nel primo quadrimestre due prove scritte e due prove orali. Le verifiche hanno accertato il raggiungimento degli obiettivi di conoscenze, capacità e competenze (vedi griglie di valutazione elaborate in sede di dipartimento). Dopo il 4 marzo si è tenuto conto ai fini della valutazione dei seguenti criteri:

- la partecipazione assidua alle video lezioni,

- l'impegno profuso nello svolgimento delle consegne a casa, corrette in modalità sincrona;

- verifiche orali in videoconferenza.

Il Docente

Minturno, 14/05/2020

Prof. Saccucci Francesco

Lingua e Letteratura Inglese, VD

a.s.2019-2020

Prof. Elisabetta Zenobio

Testi in uso : Compact Performer – Into Science

La classe 5° D è formata da no. 23 alunni ,con cui lavoro a partire dal 1° anno. Sin dall'inizio quasi tutti gli alunni presentavano basi linguistiche accettabili e ben strutturate, soprattutto nelle attività scritte., pur se nelle attività orali un piccolo gruppo presentava poca pratica e delle difficoltà nelle attività di listening. La classe pur non partecipando tutta con lo stesso interesse alle attività linguistiche proposte, è riuscita a migliorare le proprie competenze orali. All'inizio del triennio, con i programmi di Storia, Letteratura e Scienze, gli studenti hanno iniziato la parte specialistica del proprio percorso e scelta di studio. Si rileva all'interno della classe un gruppo di studenti, che con un lavoro costante e motivato ed un sincero interesse per la materia, ha raggiunto risultati ottimi. Altri studenti hanno lavorato in modo più incostante e di ciò ha risentito il profitto. Si è cercato, secondo la nuova riforma di svolgere il programma seguendo i due indirizzi: il percorso storico- letterario più tradizionale e le attività scientifiche legate all'indirizzo del liceo. Il testo "Into Sciences", ha dato spunti importanti ed il testo Compact Performer, ha costituito una base fondamentale da cui partire per approfondimenti e ricerche . Nonostante gli alunni siano giunti all'ultimo anno del loro percorso scolastico, a volte l'atteggiamento di un piccolo gruppo, poco partecipe, ha creato qualche elemento di disturbo.

La classe ha svolto un lavoro interattivo (docenti di Storia e Filosofia e Lingua Inglese- non formati) preparando il "CLIL" e scegliendo come tematica : "The Industrial Revolution", Il modulo CLIL ha sviluppato una serie di attività quali letture, traduzioni, esercizi legati al vocabolario, alla terminologia e alle notizie storiche. Il lavoro svolto con gli studenti è stato interessante, anche se limitato.

Nel corso dell'anno, oltre alle attività scritte ed orali proprie del corso di lingue , gli alunni si sono esercitati in laboratorio con test ed attività di listening, per prepararsi alle prove invalsi, da svolgersi nel mese di marzo. Purtroppo lo stop brusco imposto alla scuola e alla società tutta dalla fine di febbraio, causa Lockdown, ha modificato e reso più difficile il lavoro di studenti ed insegnanti, che hanno iniziato ad utilizzare la modalità DAD, Registro Elettronico e Materiale Didattico on line. .Gli studenti sono stati capaci di adattarsi a queste novità,e dopo un primo momento di disorientamento hanno risposto in modo più o meno positivo e responsabile, alcuni più di altri, ognuno secondo le proprie possibilità e con i problemi che hanno caratterizzato l'ultimo periodo di lezioni.

Il comportamento , nel complesso, è risultato corretto, pur se alcuni alunni sono risultati più discontinui nell'organizzare il proprio lavoro. Soprattutto lo studio di questo anno scolastico ha introdotto strumenti e metodologie atte a sviluppare e/o consolidare le competenze acquisite dagli alunni nelle attività scritte ed orale come note-taking, intensive reading, videos, synthetic summaries, schemes, translations, etc.

VALUTAZIONE :

I momenti di verifica scritta e orale sono strettamente collegati alle attività organizzate all' interno dei moduli. In ogni modulo una parte delle ore a disposizione è dedicata alle verifiche. Alle prove scritte ed orali del 1 quadrimestre, sono state contrapposte momenti di valutazione diversamente articolati nel secondo quadrimestre (prove on-line e prove formative con tutti quegli elementi come commenti, interventi, domande, risposte, interesse ,partecipazione, ecc.) . Si rimanda per la prova orale degli esami di stato ad apposite griglie elaborate da questo istituto. Gli studenti di scuola superiore in uscita si attestano al livello B2 "European Framework". Obiettivo minimo = Livello B1 con lievi errori personali.

Gli studenti della 5°D sono in grado, (secondo i livelli) :

- di sostenere una breve conversazione in L2,
- di comprendere questions e spunti di approfondimento, sia orali che scritti
- di analizzare il testo letterario,e/o scientifico,
- di contestualizzarlo e di operare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari.

Maggio 2020

Il Docente: Prof. Elisabetta Zenobio

CLASSE 5° D

Lingua e Cultura Inglese: Macro argomenti

History, Literature (The Romantic Movement- 4th year Revision)

The Victorian Age

The 2nd phase of the Industrial Revolution

Charles Dickens

The late Victorian Reaction (R.L.Stevenson- O.Wilde)

The XX^o Century and World War 1

The War Poets – E. Hemingway

Modernism and The Stream of Consciousness .

T.S. Eliot - J. Joyce-

2nd Modernism : George Orwell

Science

Biotechnology

CLIL

The Industrial Revolution

Current News

Brexit

8.4 Italiano

QUADRO PROGRAMMATICO E LIVELLI RAGGIUNTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE	
DOCENTE	<i>Adolfo Tomassi</i>
MATERIA	<i>Italiano</i>
CLASSE	5 D
TESTO ADOTTATO	<i>Baldi - Giusso – I classici nostri contemporanei – con Nuovo Esame di Stato Volumi 4, 5.1, 5.2, 6 / Paravia</i> <i>DIVINA COMMEDIA edizione leggera / Paravia</i>
ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	<p><i>La classe, sostanzialmente corretta sul piano comportamentale tranne alcuni sporadici casi, si presenta come un gruppo sufficientemente capace, se opportunamente stimolato, di seguire con autonomia lo studio della disciplina e di apprendere i contenuti via via proposti. Un ristretto gruppo di alunni, dotato di buon patrimonio di conoscenze, competenze e capacità, ha dato prova, nel corso degli studi, di aver acquisito gli strumenti per un approccio critico e consapevole agli argomenti disciplinari, riuscendo anche a produrre elaborati in maniera critica e originale. Un secondo gruppo ha lavorato, con sostanziale diligenza, nell'intento di conseguire risultati adeguati, che ne premiassero impegno e partecipazione; un terzo gruppo, grazie al costante stimolo da parte del docente, ha conseguito risultati, nell'insieme, positivi, pur rivelando alcune difficoltà e incertezze nell'esposizione, soprattutto orale, del proprio pensiero. Infine è da segnalare la presenza di un esiguo gruppo di alunni, che, nonostante i continui stimoli e solleciti allo studio, hanno frequentato in maniera molto discontinua il primo quadrimestre e per nulla le attività DAD, non facendo riscontrare pertanto miglioramenti rispetto alle lacune già precedentemente più volte evidenziate e segnalate. Generalmente, il livello di preparazione è discreto.</i></p>
OBIETTIVI DIDATTICI	<p>Gli obiettivi specifici programmati, e conseguiti dagli alunni, secondo fasce di livello diverse, hanno riguardato:</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle linee di sviluppo della civiltà letteraria italiana dal XVIII al XX secolo • dei caratteri specifici del testo letterario nelle sue diverse tipologie e degli strumenti e delle tecniche di analisi dello stesso • dei generi letterari nel loro sviluppo storico <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare un discorso orale nel rispetto della sua organicità, proprietà lessicale e correttezza formale • produrre testi di diverse tipologie (analisi del testo poetico e narrativo, saggio breve, articolo di giornale, tema argomentativo) • comprendere testi di media difficoltà, individuandone i principali nuclei informativi ed effettuando un'esegesi attendibile dei messaggi in essi contenuti • riconoscere gli stimoli della comunicazione scritta e orale ed orientarsi, con una certa sicurezza, in una prospettiva sincronica (per temi) e diacronica, nei contesti specificamente disciplinari

	<p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • padronanza della lingua nel rispetto della correttezza formale, dell'uso di un adeguato registro linguistico e stilistico, nonché dell'uso di un lessico specifico • analisi e interpretazione di fenomeni letterari in relazione al proprio vissuto esistenziale e culturale • realizzazione di collegamenti sincronici e diacronici all'interno della storia letteraria, o al di fuori di essa, proponendo opportuni richiami ad altre espressioni artistico-culturali • elaborazione di lavori individuali e/o di gruppo, in un'ottica problematica ed interdisciplinare
--	---

CONTENUTI SVOLTI

<ul style="list-style-type: none"> • Neoclassicismo e Preromanticismo: visioni del mondo opposte nell'età napoleonica in Europa e in Italia 	
<ul style="list-style-type: none"> • Ugo Foscolo 	
<ul style="list-style-type: none"> • Le origini del Romanticismo in Germania e in Inghilterra 	
<ul style="list-style-type: none"> • Il movimento romantico in Italia 	
<ul style="list-style-type: none"> • Alessandro Manzoni 	
<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi 	
<ul style="list-style-type: none"> • I generi letterari praticati in Italia nell'età postunitaria 	
<ul style="list-style-type: none"> • Giosuè Carducci 	
<ul style="list-style-type: none"> • La Scapigliatura 	
<p>Giovanni Verga</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo e il Simbolismo (Baudelaire) 	
<p>Gabriele D'Annunzio</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Pascoli 	
<p>Movimenti di avanguardia in Italia e in Europa nel primo Novecento</p>	
<p>La Divina Commedia – Paradiso: 1°, 3°, 6°</p>	

N.B.: Per una elencazione più dettagliata degli argomenti si rimanda al programma definitivo, che sarà consegnato dalla docente al termine delle lezioni.

MODALITA' DI LAVORO

Gli alunni sono stati coinvolti in ogni momento dell'attività didattica, attraverso le seguenti strategie:

- Motivazione allo studio
- Conoscenza degli obiettivi, dei contenuti, dei metodi e delle modalità di verifica e di valutazione
- Lezione frontale e con discussione, seguita da esercizi applicativi, a partire dalla lettura diretta e dall'analisi stilistico-tematica dei testi letterari
- Esperienze d'apprendimento autonomo
- Insegnamento per problematiche e apprendimento cooperativo
- Lavori di gruppo su tematiche interdisciplinari
- Valorizzazione delle conoscenze e delle competenze acquisite

- Organizzazione di lavori individuali su opere o tematiche, oggetto di studio, per favorire confronti, riflessioni e interrelazioni tra alunni e insegnante
- Autovalutazione
- Utilizzo delle tecnologie dell'informazione applicate alla didattica in forma laboratoriale

VERIFICHE

- Analisi e commento orale di un testo
- Esposizione argomentata di una tematica o problematica scelta
- Colloqui orali volti all'accertamento della padronanza della disciplina, delle capacità di orientarsi in essa, nonché di creare collegamenti inter e pluridisciplinari
- Prove strutturate valide sia per lo scritto che per l'orale
- Elaborati su varie tipologie di scrittura (analisi del testo, saggio breve, tema di ordine generale)
- Relazioni individuali

Sono state effettuate tre prove scritte nel I quadrimestre e una nel II quadrimestre; le verifiche orali (fissate dal Dipartimento nel numero di almeno due a quadrimestre) hanno costituito, quotidianamente nel primo quadrimestre e nel primo mese del secondo, un momento di discussione, per accertare conoscenze, competenze e abilità.

A partire dalla prima settimana della chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria, l'attività didattica è continuata sulla piattaforma G Suite for Education, integrando attività di spiegazione in maniera sistematica tramite la videolezione ad attività di verifica formativa in itinere e di correzione contestuale degli elaborati via via svolti e consegnati dagli studenti. Si è cercato di volta in volta anche di fornire materiale video integrativo che potesse aiutare gli alunni ad avviare lo studio di tematiche complesse e di chiarirne, tramite anche la comunicazione individualizzata, i punti più oscuri.

VALUTAZIONE

Hanno costituito oggetto della valutazione nell'intero corso del triennio:

- Pertinenza e conoscenza dei dati informativi
- Proprietà espressiva
- Efficacia del metodo di studio
- Comprensione dei fenomeni culturali e dei testi letterari
- Autonoma elaborazione dei contenuti culturali
- Capacità di approfondimento, di argomentazione, di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica dei contenuti
- Capacità di effettuare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e tra le discipline del *curriculum*
- Attitudine ad un confronto critico e flessibile
- Partecipazione

- Impegno
- Progressione

Il livello di sufficienza corrisponde ad una conoscenza del contesto storico-culturale, degli autori e delle opere nelle loro linee generali, alla padronanza essenziale dei mezzi espressivi e delle tecniche compositive, alla capacità di operare, in modo semplice, collegamenti con le altre discipline e di applicare gli strumenti di analisi e sintesi in modo corretto.

DIFFICOLTÀ RILEVATE

La vastità del programma di italiano, in relazione anche alla necessità di proseguire senza salti con il programma svolto nel corso del triennio, non ha consentito di svolgere tutti gli argomenti con l'approfondimento atteso, fatti salvi i contenuti essenziali e puntando maggiormente sulla capacità degli alunni di cogliere le caratteristiche fondamentali dei fatti letterari e degli autori studiati. Inoltre la chiusura della scuola obbligata dall'emergenza sanitaria ha ulteriormente inciso sullo svolgimento degli argomenti essendo necessario un periodo di adattamento alla mutata situazione e prassi didattica messa in atto dal docente.

Il docente



Liceo Scientifico “L. B. Alberti” – Minturno

**Testi oggetto di studio nell’ambito
dell’insegnamento di Italiano
durante il quinto anno
(art. 9 – O.M. n.10 del 16/05/2020)**

Classe 5^a D - A.S. 2019 – 2020
Docente: Prof. Adolfo Tomassi

Libro di testo adottato: *Baldi - Giusso* – I classici nostri contemporanei – con Nuovo Esame di Stato, Volumi 4, 5.1, 5.2, 6 / Pearson Paravia

Alessandro Manzoni

Il cinque maggio, p. 387
dall’*Adelchi*, Coro dell’atto IV, Morte di Ermengarda, p. 409

Giacomo Leopardi

Dallo Zibaldone:
La teoria del piacere, p. 20

dagli Idilli
L’infinito, p. 38
A Silvia, p. 63
La quiete dopo la tempesta, p. 80
Il sabato del villaggio, p. 84
A se stesso, p. 112

da Le Operette morali
Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 149

La ginestra, p. 121

Giosuè Carducci

dalle Odi barbare
Alla stazione in una mattina d'autunno, p. 79
Nevicata, p. 84

Giovanni Verga

da Vita dei campi:
Rosso Malpelo, p. 211

da I Malavoglia
La prefazione dei Malavoglia, p. 228
La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, p. 254

Dalle Novelle Rusticane:
La roba, p. 264

Dal Mastro don Gesualdo:
la morte di Mastro don Gesualdo, p. 294

Charles Baudelaire

Corrispondenze, p. 351
L'albatro, p. 354
Spleen, p. 363

Gabriele D'Annunzio

da Il piacere:
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, p. 431
Una fantasia "in bianco maggiore", p. 434

da Le vergini delle rocce
Il programma politico del superuomo, p.448

Da Alcyone:
La sera fiesolana, p. 487
La pioggia nel pineto, p. 494

Giovanni Pascoli

da Il fanciullino
Una poetica decadente, p. 534

da Myricae
Lavandare, p.555
X Agosto, p. 557
L'assiuolo p. 560
Novembre, p. 566

Dai Canti di Castelvecchio
Il gelsomino notturno, p. 605
La mia sera, p. 635

Il Futurismo: Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo, p. 668
Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 672

Italo Svevo

dalla Coscienza di Zeno:

Il fumo, p. 806

La morte del padre, p. 811

Un affare commerciale disastroso, p. 829

La medicina vera scienza, p. 841

La profezia di un'apocalisse cosmica, p. 848

Luigi Pirandello

dall'Umorismo:

Un'arte che scompone il reale, p. 879

dal Fu Mattia Pascal:

Non saprei proprio dire ch'io mi sia, p. 932

da Uno, nessuno e centomila:

Nessun nome, p.949

Giuseppe Ungaretti

da L'Allegria:

Il porto sepolto p. 227

Veglia, p. 230

I fiumi, p. 238

Mattina, p. 246

Soldati, p. 248

da Sentimento del tempo:

L'isola, p. 255

Eugenio Montale

da Ossi di seppia: I limoni, p. 306

Non chiederci la parola, p. 310

Merigiare pallido e assorto, p. 313

Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 315

da Le occasioni: La casa dei doganieri, p. 341

da La Bufera e altro: L'anguilla, p. 353

da Satura: La storia, p. 365

La Divina Commedia – Paradiso, Canti: 1°, 3°, 6°

8.5 Matematica e Fisica

L'insegnamento della matematica ha un valore speciale nella formazione dell'intelletto, lo abitua alla disciplina, alle regole, al controllo ed è quindi indispensabile per lo sviluppo della personalità dei giovani. È però necessario armonizzare e conciliare l'indeterminatezza, le intemperanze, le incertezze proprie della giovinezza con la sobrietà, la sintesi e la precisione che tale disciplina impone senza scoraggiare gli allievi. Si abitueranno così i giovani alla riflessione, al ragionamento, all'uso appropriato di un linguaggio preciso e al metodo deduttivo.

In linea con le direttive ministeriali specifiche per il nuovo ordinamento del liceo scientifico e nell'ottica di una valorizzazione maggiore dell'aspetto interdisciplinare anche la matematica, attraverso i suoi complessi rapporti con le discipline fisico naturali e tecnologiche da un lato e filosofiche dall'altro ha costituito un terreno fertile per l'acquisizione di categorie da utilizzare flessibilmente nelle altre discipline.

OBIETTIVI

Stabilito che le competenze riguardano, fondamentalmente, le abilità e i comportamenti funzionali all'espletamento di specifiche attività e che le capacità sono pertinenti alle dimensioni soggettive dell'apprendimento e dell'operatività volte alla rielaborazione, originale e motivata, dei contenuti assimilati e delle abilità conseguite, il lavoro di insegnamento-apprendimento è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi.

- Acquisizione di buone capacità di operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule e mantenendo vivo il loro significato referenziale, per evitare di lavorare utilizzando regole senza senso, ancorandole, soprattutto in fisica, a risultati sperimentali e a fenomeni reali.
- Consolidamento del metodo scientifico, affinché gli studenti imparino a formulare ipotesi e di conseguenza ad affrontare situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici adatti alla loro rappresentazione.
- Acquisizione delle conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione per riesaminare criticamente le conoscenze via via apprese.
- Sviluppo della capacità critica per riconoscere e correggere gli errori e valutare i risultati.
- Abitudine all'uso appropriato del linguaggio e delle formalizzazioni e ad esprimere correttamente le proposizioni matematiche in modo rigoroso e lineare.

Oltre agli obiettivi cognitivi che riguardano la conoscenza del programma svolto, e quelli operativi indicati in ciascuna unità didattica, si è cercato di perseguire i seguenti obiettivi educativi:

- partecipazione consapevole alla vita scolastica e al dialogo educativo;
- partecipazione con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
- acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.

OBIETTIVI SPECIFICI

I programmi di matematica e fisica sono stati svolti secondo le indicazioni ministeriali. Gli "organizzatori anticipati" attorno ai quali si è strutturata la programmazione sono stati: il calcolo della tangente ad una curva qualsiasi, la rappresentazione grafica di una funzione, efficace strumento di sintesi concettuale nella descrizione di un fenomeno, il calcolo dell'area di figure geometriche piane a contorno curvilineo.

METODOLOGIE

L'insegnamento per quanto possibile è stato condotto per problemi, introdotto da una organizzazione per concetti generali, con lo scopo di fornire una struttura di riferimento che rendesse possibile l'assimilazione dei contenuti e alcuni quadri di collegamento tra i vari temi trattati.

Molto spazio è stato dato all'intuizione, cercando di creare un ambiente sereno in cui i ragazzi potessero esteriorizzare i propri ragionamenti per esprimere un'idea, sostenere una posizione, esplicitare le proprie ragioni, facilitando negli interlocutori l'operare, cioè ipotizzare, dedurre etc..

Regolarmente ad ogni lezione sono stati assegnati i compiti per casa: alcuni di tipo ripetitivo, per consolidare i metodi del calcolo, altri costruiti in modo che la soluzione non fosse evidente per indurre lo studente ad una riorganizzazione dei dati al fine di giungere ad una soluzione corretta.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sia durante che alla fine di ogni unità didattica si sono effettuate verifiche per valutare la conoscenza, la comprensione e le capacità di applicazione dei contenuti propri dell'unità.

Esse sono state organizzate sulla base di:

- colloqui orali: mettono in luce competenza, interiorizzazione del problema affrontato, capacità espositiva, memoria e capacità di sintesi;
- questionari oggettivi (a risposta multipla, del tipo vero-falso, a completamento, a corrispondenza, etc.): permettono una tabulazione chiara e rapida dei risultati, dando una visione generale del grado di conoscenza comprensione ed assimilazione a livello di classe;
- verifiche scritte (di tipo aperto): costringono l'alunno a lavorare in modo personale e a rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite;
- interventi dal posto: si valutano la pertinenza della domanda, la capacità di proporre ipotesi risolutive, la capacità di sintesi;
- compiti "per casa" con richieste di lavoro individuale e di gruppo.

OBIETTIVI MINIMI E LIVELLO DI SUFFICIENZA

- Acquisizione dei contenuti essenziali, di un linguaggio espositivo semplice e corretto.
- Saper cogliere e organizzare gli aspetti essenziali delle conoscenze.
- Saper applicare i contenuti acquisiti per la risoluzione di semplici esercizi o problemi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

I criteri per la valutazione delle singole prove di verifica sono stati i seguenti:

Prove scritte: il voto assegnato all'elaborato è uguale a 10/10 se tutti i quesiti proposti sono impostati e sviluppati correttamente. Le prove scritte di matematica sono state strutturate tenendo conto della struttura del compito previsto all'esame di stato: uno/due problemi, di cui svolgerne uno, quesiti, di cui svolgerne quattro o cinque.

La valutazione delle prove scritte di matematica ha seguito le linee guida del MIUR, adottate da qualche anno al fine di omogeneizzare la valutazione delle prove scritte di matematica sul territorio nazionale.

Ad ogni prova scritta è stata allegata, quindi, una griglia di correzione che ha tradotto in punteggi i criteri generali di valutazione emersi:

- CONOSCENZE: conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche
- CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE: organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.

- CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI: correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.
- COMPLETEZZA: problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.

Colloquio: nell'assegnare il voto alla prova orale si sono seguiti i criteri illustrati nella seguente griglia (approvata in sede di Dipartimento disciplinare) di corrispondenza tra la prestazione dell'alunno e il voto in termini di conoscenze, abilità e competenze.

VOTO	
10	Conoscenze ampie e approfondite; linguaggio espositivo fluido, corretto e fornito di terminologia specifica; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti, autonome e critiche integrate da collegamenti.
9	Conoscenze approfondite; linguaggio espositivo fluido, corretto e fornito di terminologia specifica; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti, autonome e critiche.
8	Conoscenze sicure e articolate; linguaggio espositivo corretto e fornito di terminologia specifica; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti e autonome.
7	Conoscenze precise; linguaggio espositivo chiaro e corretto; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti con giudizi motivati.
6	Conoscenze essenziali; linguaggio espositivo semplice e corretto; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti in situazioni note e/o guidate.
5	Conoscenze parziali e superficiali; linguaggio espositivo ripetitivo ed impreciso; argomentazioni logico deduttive elementari e parziali.
4	Conoscenze frammentarie e lacunose; linguaggio espositivo scorretto con povertà lessicale; argomentazioni confuse ed incerte.
3	Conoscenze gravemente lacunose; linguaggio espositivo scorretto e disorganico; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive confuse e/o errate.
2	Conoscenze pressoché nulle, assenza di linguaggio espositivo, nessuna argomentazione logico deduttiva e/o intuitiva.
1	Conoscenze nulle, assenza di linguaggio espositivo, nessuna argomentazione logico deduttiva e/o intuitiva.

Se la prova orale dell'alunno corrisponde a una prestazione intermedia tra due livelli successivi si attribuirà la valutazione con l'utilizzo del ½ voto.

La classe, sostanzialmente corretta, tranne alcuni sporadici casi, ha partecipato al dialogo educativo con impegno, dimostrandosi abbastanza responsabile nel processo di formazione.

In relazione ai traguardi di apprendimento disciplinare realizzati, ha conservato nel tempo la stessa fisionomia: presenti diversificati livelli di conoscenza e competenza, supportati da impegno e motivazione coerente. Nel corso del triennio, ciascun alunno si è impegnato nelle proprie possibilità.

Presente un gruppo di alunni molto motivati che nel tempo ha maturato un metodo di studio efficace e critico, riuscendo a raggiungere livelli di conoscenze ed abilità consistenti. Presente un gruppo che ha lavorato in modo non sempre costante e adeguato, ma ha raggiunto un livello sufficiente o pienamente sufficiente. Si segnala infine, alcuni alunni che a causa di un impegno incoerente e non adeguato hanno raggiunto livelli di apprendimento non del tutto adeguati, nonostante i continui stimoli e solleciti allo studio.

Per la valutazione quadrimestrale e finale si è tenuto conto anche di altri indicatori, quali i livelli

di partenza e i progressi conseguiti in rapporto alle capacità e attitudini dei singoli alunni, l'impegno, l'interesse, la partecipazione alle lezioni, il metodo di studio, la quantità e la qualità dello studio domestico. In ogni caso, è stato considerato livello di sufficienza la conoscenza complessiva degli argomenti svolti, utilizzati in modo logico e senza gravi errori di concetto o di calcolo. A partire dalla chiusura della scuola a causa dell'emergenza sanitaria, le lezioni sono proseguite regolarmente con la didattica a distanza con videolezioni, prima con Skype e poi con meet di google. Si è proseguito nello stesso modo anche per le attività di verifica formativa e di correzione degli elaborati svolti e consegnati agli studenti. Nella valutazione finale, per il secondo quadrimestre, oltre alla verifica formativa si è tenuto conto della presenza degli alunni alle videolezioni, della loro partecipazione, del loro lavoro a casa. Durante la didattica a distanza le verifiche sono state formative.

Indicazione dei contenuti svolti per macroargomenti.

CONTENUTI SVOLTI DEL PROGRAMMA DI MATEMATICA

FUNZIONI

Insiemi e funzioni numeriche:

I LIMITI

Teoria dei limiti: limiti di una funzione. Continuità

Introduzione al concetto di limite. Definizione di limite. Teoremi fondamentali sui limiti. (teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, primo teorema del confronto). Funzioni continue e calcolo dei limiti. Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue, teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso: di esistenza degli zeri, di Weirstrass. Grafico probabile di una funzione.

Teoria dei limiti: limiti di una funzione. Continuità

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

derivate delle funzioni di una variabile

teoremi sulle funzioni derivabili

Massimi, minimi, flessi

CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONI

Integrali indefiniti

Integrali indefinito. Integrazione immediate. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definito di una funzione continua. Significato geometrico dell'integrale definito. Proprietà degli

integrali definiti. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale..

Contenuti da svolgere entro fine maggio

Calcolo del volume di un solido di rotazione.

Contenuti svolti di Fisica

LA CORRENTE ELETTRICA

Corrente elettrica nei solidi

Cenni sulla Corrente elettrica nei liquidi e nei gas

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

il campo magnetico

induzione elettromagnetica

cenni sulla corrente alternata

equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

La Relatività del tempo e dello spazio.

Esperimento di Michelson e Morley

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta

Concetto di simultaneità

Dilatazione dei tempi

La contrazione delle lunghezze

Le trasformazioni di Lorentz

lo spazio- tempo

equivalenza tra massa ed energia

Cenni sulla crisi della fisica classica: spettro di emissione di corpo nero, effetto fotoelettrico, effetto Compton.

Per i contenuti analitici si rimanda al programma (inviato e letto anche dagli alunni) in allegato al plico della commissione.

Maggio 2020

L'Insegnante
Prof.ssa Concetta Gaveglia

RELAZIONE E PROGRAMMA DEL DOCENTE DI INFORMATICA

CLASSE 5^D

Disciplina: Informatica

Docente: Vellucci Letizio

Libro di testo: Camagni Nikolassy, Corso di informatica Linguaggio C e C++, vol.2-3, Hoepli

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno risposto in maniera diversificata agli stimoli e alle attività di laboratorio proposte. I livelli di preparazione si possono considerare piuttosto eterogenei, caratteristica sottolineata per una parte dalle difficoltà che alcuni studenti hanno sempre dimostrato nelle materie d'indirizzo, dall'altra dalla settorialità di apprendimento di alcuni studenti nelle discipline.

Sul piano relazionale il rapporto con l'insegnante è stato improntato sulla correttezza e sul rispetto delle regole. In generale l'attenzione è sempre risultata accettabile permettendo di svolgere in modo sereno il lavoro in classe, sul rispetto e correttezza delle relazioni, ma la motivazione all'apprendimento e l'applicazione personale non adeguata, discontinua e un po' superficiale non ha permesso di consolidare appieno la preparazione finale e di ottenere risultati di profitto maggiori.

Una parte del gruppo ha utilizzato un approccio tendenzialmente basato sullo studio mnemonico evidenziando così rendimenti piuttosto altalenanti, studio frettoloso e approssimativo, pertanto con difficoltà nel raggiungere la sufficienza nelle verifiche proposte; un secondo gruppo che ne costituisce la parte maggioritaria ha raggiunto risultati in generale adeguati anche se lo studio talvolta si è limitato ad una conoscenza lineare dei contenuti con settoriali scelte di approfondimento.

Un terzo gruppetto (4-5 studenti) si è distinto per metodo, capacità, competenza e con buoni risultati. Complessivamente il profitto raggiunto dalla classe può considerarsi accettabile.

Anche l'attività a distanza ha confermato tutto ciò che è stato evidenziato precedentemente.

La partecipazione alle videolezioni ed ai lavori svolti e condivisi, attraverso la piattaforma Classroom, è stata generalmente rispettata da quasi tutti gli allievi portando al conseguimento di risultati diversificati.

PROGRAMMA SVOLTO

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Nella maggior parte dei casi si è svolta la lezione frontale coinvolgendo gli studenti con domande e provocazioni che stimolassero la loro curiosità e/o che verificassero la loro preparazione rispetto ad argomenti già svolti.

Tutte le lezioni si sono svolte, fino alla sospensione dell'attività didattica, nel laboratorio di informatica; in questo modo è stato possibile presentare immediatamente le applicazioni pratiche di ogni argomento teorico ed alternare lezione frontale ed esercitazione al computer.

In base ad esigenze e domande specifiche degli studenti ci sono stati alcuni approfondimenti del docente anche al di là del libro di testo o di quanto programmato ad inizio anno.

Analoga impostazione è stata tenuta nell'attività a distanza.

CONTENUTI SVOLTI

D'accordo con il consiglio disciplinare e tenuto conto del numero esiguo di ore dedicate alla materia si sono trattati gli argomenti previsti dal programma senza scendere troppo nel dettaglio ma cercando comunque di dare un quadro d'insieme non superficiale.

DATABASE

Definizione e differenze con archivi tradizionale; dalla gestione tradizionale alla gestione con database, Caratteristiche di una base di dati, Ridondanza, incongruenza, inconsistenza, Operazioni sui file, DBMS, Utenti db e dbms, Modellazione concettuale e logica; modello gerarchico, reticolare, relazionale, Fasi della progettazione di un database, Il modello E-R Entità ed attributi, Relazioni 1:1, 1:N, N:N, forme compatte ed esplicite, Concetto di Generalizzazione di una entità, Modello relazionale, Concetto di ID, Concetto di

chiave: candidata, PK, FK, vincolo di integrità referenziale, Univocità dei record e vincoli di unicità

Conoscenze, abilità, competenze acquisite

Definire le caratteristiche e le proprietà di un sistema di gestione di base di dati,

Conoscere l'evoluzione storica e le caratteristiche dei data base,

Conoscere le caratteristiche del modello relazionale,

Progettare base di dati utilizzando come modello i diagrammi Entity-Relationship,

Tradurre il diagramma Entità-Relation nel modello logico relazionale.

SQL

Definizione del linguaggio e differenze rispetto a linguaggio di programmazione software, Il modello fisico, Definizione di QL, DML, DDL, DCL QL: SELECT, FROM, ORDER BY Concetto di JOIN: INNER, LEFT, RIGHT DML: INSERT, UPDATE, DELETE, Concetto di NULL, Aggregazioni: MIN, MAX, SUM, AVG, COUNT, Uso di GROUP BY e HAVING, Uso del carattere * o % Operatore LIKE e BETWEEN, Uso di IN e NOT IN, Uso di MySQL per creare tabelle e query

Conoscenze, abilità, competenze acquisite

Definire e applicare le istruzioni del linguaggio di definizione, manipolazione dei data base e implementarle in ambiente MySQL,

Progettare in algebra relazionale le query poste su basi di dati

Progettare interrogazioni in linguaggio SQL

ACCESS

Caratteristiche generali, la definizione e l'apertura di un database, la definizione delle tabelle, il caricamento dei dati, la definizione delle associazioni, le query, i tipi di query in Access.

Conoscenze, abilità, competenze acquisite

implementazione di un nuovo database Access

modalità per descrivere e definire la struttura di una tabella

tecniche per definire una query utilizzando QBE e il comando SQL associato

definire e utilizzare le tabelle e le query di Access.

definire le relazioni tra le tabelle

RETI

Definizione; ruolo rilevante delle reti nella società attuale, Evoluzione storica, vantaggi nell'uso delle reti, Usi delle reti per l'organizzazione di una azienda, Aspetti hardware delle reti, le topologie, classificazione per estensione e tecnologia trasmissiva, Tipologie (LAN, MAN, WAN), Topologie: anello, bus, stella, maglia, Reti wired e wireless, Definizione di protocollo, Trasmissione delle informazioni, modalità di comunicazione, modalità utilizzo del canale, concetto di protocollo; concetto di multiplazione, Accesso multiplo centralizzato ai canali; accesso senza contesa: divisione di spazio, di tempo, di frequenza, Accesso multiplo deterministico; accesso con contesa, CSMA/CD; cenni a CDMA Tecniche di commutazione: circuito, messaggio, pacchetto; instradamento dei pacchetti, Il modello ISO/OSI Il modello TCP/IP, Differenze principali tra protocollo TCP e protocollo UDP, Il protocollo IP: descrizione degli indirizzi, Classi di indirizzi IP, Gli apparati: hub - switch - router – firewall.

Conoscenze, abilità, competenze acquisite

Capacità di identificare e classificare indirizzi IP in funzione del contesto.

Conoscere la struttura generale di un sistema per la trasmissione ed elaborazione a distanza

Descrivere l'evoluzione informatica in relazione al settore delle telecomunicazioni e conoscere le caratteristiche generali di Internet

Definire le problematiche connesse all'uso e gestione delle reti

Conoscere i principali modelli di rete: ISO-OSI e TCP/IP

Utilizzare i P.C. collegati in rete locale

Impostare i parametri principali di un modulo di comunicazione in Internet

VERIFICHE E VALUTAZIONI

I criteri di valutazione sono stati attraverso verifiche scritte a domande aperte e verifiche orali quando necessario; la valutazione include anche l'attenzione e la partecipazione del singolo studente durante le lezioni e le videolezioni.

8.7 Storia e Filosofia

RELAZIONE FINALE

Classe: V D (23 alunni)	Anno scolastico: 2019/20
DOCENTE : Vincenzo Scognamiglio	MATERIE: Filosofia e Storia

1. LIBRI DI TESTO

1) **Abbagnano-Fornero:** *L'ideale e il reale*, Vol. 3 (il pensiero contemporaneo), Paravia, 2016

2) **F. Occhipinti:** *L'arco della storia*, Vol. 3 (900-oggi), Einaudi, 2016

2. PROFILO DELLA CLASSE

Dotati di un discreto livello di educazione al rispetto, la qualità dell'attenzione alle lezioni è stata a tratti precaria ma in ultima analisi proficua, e spesso caratterizzata da un apprezzabile livello di partecipazione.

Nonostante le difficoltà di approccio metodologico ai contenuti trattati, la maggioranza degli alunni ha ugualmente saputo apprendere a distinguere fra tema, tesi ed argomentazioni (in filosofia), ed ha affinato le capacità attinenti la collocazione di eventi e processi nello spazio e nel tempo (in storia).

Il linguaggio acquisito risulta, diversamente da quanto rilevabile agli inizi dell'anno scolastico, più preciso e 'coerente' rispetto a quello delle materie trasmesse.

3. CONTENUTI TRATTATI (per macroargomenti)

a) FILOSOFIA

Modulo 1 – L'età illuminista

- Immanuel Kant
 - *Critica della Ragion pura*
 - *Critica della Ragion pratica*

Modulo 2 – Il pensiero hegel-marxista

- Georg W. F. Hegel
 - *La fenomenologia dello spirito*
- Karl Marx
 - *Materialismo storico*
 - *Lotta e Coscienza di Classe*
 - *Il Capitale (salario e plus-valore)*

Modulo 3 – La crisi del 'soggetto'

- Arthur Schopenhauer
 - *Il mondo come rappresentazione*
 - *Il mondo come volontà*
- Soren Kierkegaard

- *Friedrich Nietzsche*
 - *Apollineo e dionisiaco*
 - *Le “maschere” della decadenza*
 - *Il Congresso di Vienna (1814)*

Modulo 4 – La stagione del positivismo

- *Il sapere ‘positivo’*
- *Auguste Comte*
- *Herbert Spencer*

Modulo 5– Scienze naturali e scienze umane tra XIX e XX secolo

- *La biologia di Charles Darwin*
- *La psicologia di Sigmund Freud*
- *Matematica e fisica fra ‘8 e ‘900*
 - *La relatività (A. Einstein)*
 - *La quantistica (M. Planck)*

Modulo 6– Orizzonti del pensiero contemporaneo

- *L’epistemologia e K. Popper*
 - *Il falsificazionismo*
 - *La società “aperta”*
- *L’Esistenzialismo di J. P. Sartre*
 - *In se (natura) e per se (coscienza)*
- *I Francofortesi ed H. Marcuse*
 - *Eros e Civiltà*
 - *L’uomo a una dimensione*

a) STORIA

Modulo 1 – Napoleone e la Restaurazione

- *L’ascesa di Napoleone Bonaparte*
- *Le grandi campagne militari*
- *Il Congresso di Vienna (1814)*

Modulo 2 – Il Risorgimento italiano

- *I moti del ‘21 e del ‘31*
- *Gioberti, Mazzini e Cattaneo*
- *Il 1848 e la 1° guerra d’indipendenza*
- *L’opera del Cavour e la 2° Guerra d’Indipendenza*
- *Garibaldi e la ‘spedizione dei mille’*

Modulo 3 – Il mondo e l'Italia fra il 1875 e il 1914

- *La "2° rivoluzione" industriale*
 - *Questione sociale e questione cattolica*
- *L'età imperialistica*
 - *La spartizione dell'Africa e dell'Asia*
- *L'Italia post-risorgimentale*
 - *La destra storica e sinistra storica*
 - *Crispi e Giolitti*

Modulo 4 – La 1° Guerra mondiale

- *Il 1° conflitto mondiale*
- *Gli U.S.A. da E. Wilson a Th. Roosevelt*
- *L'U.R.S.S. da V. U. Lenin a J. D. Stalin*
- *I trattati di pace*

Modulo 5 – I totalitarismi

- *I 'totalitarismi': caratteri generali*
- *Il fascismo*
- *Il nazismo*
- *Verso un nuovo conflitto*

Modulo 6 - Il 2° conflitto mondiale

- *L'aggressione nazi-fascista all'Europa*
- *L'invasione dell'U.R.S.S. E l'intervento degli U.S.A.*
- *La svolta della guerra (Stalingrado, Midway ed El Alamein)*
- *I 45 giorni (25 luglio-8 settembre 1943)*
- *Gli ordigni atomici e la fine della guerra*

Modulo 7 – La Guerra fredda

- *Gli anni 1948-'58*
- *Kennedy e Kruscev (il disgelo)*
- *Il ventennio di L. Breznev*
- *Il "contenimento" U.S.A.*
- *Reagan e Gorbacev (il disarmo)*

Modulo 8 – L'Italia repubblicana

- *Referendum e Costituzione*
- *La ricostruzione*
- *Il "boom" economico*
- *Gli "anni di piombo"*

4. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Gli obiettivi di disciplina risultano raggiunti secondo tale schema:

a) FILOSOFIA

	Grave- mente in- sufficiente	Lieve- mente in- sufficiente	Suffi- ciente	Buono	Di- screto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere in modo semplice linee essenziali del pensiero contemporaneo</i> 				X		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Individuare in modo essenziale concetti e relazioni</i> 					X	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegare in modo essenziale concetti e problematiche</i> 				X		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rielaborare in modo personale e contestualizza con coerenza</i> 			X			
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare un lessico specifico e adeguato</i> 			X			

a) STORIA

	Grave- mente in- sufficiente	Lieve- mente in- sufficiente	Suffi- ciente	Buono	Di- screto	Ottimo
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere in modo semplice i dati, gli avvenimenti ed i processi storici fondamentali del periodo che va dal 1871 ai giorni nostri</i> 			X			
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegare in modo essenziale dati e problematiche</i> 					X	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rielaborare in modo personale e contestualizza con coerenza</i> 				X		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare un lessico specifico e adeguato</i> 			X			

5. METODOLOGIE ADOTTATE

Nel corso del 1° Quadrimestre, le metodologie adottate sono state le seguenti:

1. Lezioni frontali e dialogate
2. Esercizi di schematizzazione alla lavagna
3. Utilizzo di sussidi testuali
4. Discussione collettiva di problemi

Sempre nel corso del 1° Quadrimestre, l'organizzazione didattica delle lezioni, la strutturazione logica dei discorsi e la discussione collettiva degli argomenti sono stati affrontati con un ricorso costante al Manuale in uso.

Oltre alla classica lezione frontale (che poco agevola la comunicazione bidirezionale e interattiva tra il docente e gli allievi), si è cercato di dare ampio spazio anche a forme di dialogo e discussione che potessero:

- a) far emergere le difficoltà incontrate dagli studenti nello studio a casa e nella rielaborazione critica dei contenuti;
- b) dare al docente la possibilità di auto-valutarsi, tenendo conto della fruibilità e incisività dei contenuti medesimi.

Nel corso del 2° Quadrimestre, la situazione di eccezionalità venutasi a creare per effetto dell'emergenza CoVid ha imposto una rielaborazione dell'intero processo didattico. Tra mille difficoltà, l'attività di trasmissione e ricezione dei contenuti ha subito una interruzione di circa 2 settimane, nel corso delle quali sia i docenti che gli alunni hanno dovuto adeguarsi ai termini – del tutto innovativi - imposti dalla DAD (Didattica a distanza).

Relativamente all'insegnamento di storia e filosofia, l'assestamento con le altre materie d'insegnamento previste dal normale percorso curricolare si è avuto con una diversa scansione temporale:

- a) della trasmissione del materiale didattico (sintesi appunti schemi e mappe concettuali, spesso arricchiti da link a fonti dirette presenti on-line, e da video di approfondimento degli argomenti studiati);
- b) della ricezione delle prove di verifica, condotte ad ogni nuovo modulo affrontato, e in forma sia scritta (brevi test a tipologia B) che orale.

In particolare, sulla piattaforma "Google Classroom", e in corrispondenza delle ore previste dall'orario in vigore dagli inizi dell'anno scolastico, per gli argomenti previsti dagli ultimi 2 moduli di filosofia, e dagli ultimi 4 moduli di storia, la trasmissione del materiale e la ricezione delle prove di verifica è avvenuta ogni 10 giorni: per conseguenza, si sono condotte altrettante lezioni o gruppi di lezione, intervallate da incontri di chiarimento e/o approfondimento delle tematiche via via affrontate, e corroborate da altrettante valutazioni scritte e orali. Inoltre, venendo a mancare il contatto diretto con gli alunni, si è deciso di lasciare questi ultimi liberi di 'compensare' in qualche misura con il ricorso a ulteriore materiale didattico (manuali diversi da quelli in uso, saggi, testimonianze e scritti disponibili nelle biblioteche personali degli alunni)

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sia in Filosofia che in Storia sono state effettuate n° 2 verifiche orali (nel 1° quadrimestre) e n°4 verifiche scritte e orali (nel 2° quadrimestre) per ogni allievo, su parti sufficientemente ampie della programmazione prevista.

Nella loro attuazione si è tenuto conto, in particolare, dei seguenti parametri:

- Grado di attenzione e/o partecipazione alle lezioni
- Capacità di analisi e di sintesi
- Proprietà, rigore e sistematicità espositive
- Autonomia negli approfondimenti

Relativamente ai criteri di valutazione, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia e Storia.

8.8 Scienze motorie e sportive

EDUCAZIONE FISICA a.s.2019-2020

Docente: Prof. Falso Carmine

Testo adottato: PIU' CHE SPORTIVO le basi della scienza motoria

PROFILO DELLA CLASSE VD

La classe Quinta sez.D del Liceo Alberti di Minturno ha frequentato regolarmente l'anno scolastico in corso, in presenza fino a quando è stato possibile e poi attraverso i vari sistemi informatici.

La classe ha manifestato un buon grado di interesse alla materia.

Riguardo alle attitudini e alla capacità degli studenti in tutti è possibile individuare rimarchevoli capacità motorie, l'intero gruppo classe si è impegnato nel corso delle lezioni in modo serio e continuo ottenendo buoni risultati.

Gli alunni hanno infatti acquisito con disinvoltura gli elementipropri della materia e riescono a realizzare, ad elaborare e rielaborare i gesti motori delle varie specialità sportive loro proposte.

Il programma pratico è stato indirizzato sul potenziamento fisiologico, sul consolidamento del carattere del senso civico e lo sviluppo della socialità, sulla pratica delle attività sportive. Il programma teorico si è svolto come da programma allegato.

Dal punto di vista disciplinare va sottolineata la correttezza di comportamento e l'interesse mostrato dagli alunni per il discorso educativo in generale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi conseguiti, per fascia di livello, degli alunni in riferimento ai contenuti in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Utilizzare le capacità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche di uno sport di squadra e di uno individuale.
- Conoscere gli elementi di primo soccorso.

METODOLOGIA

- Approccio globale
- Fase analitica
- Fase sintetica
- Fase addestrativa

STRUMENTI DI VERIFICA

- Esposizione verbale dei vari elaborati dati loro singolarmente
- Osservazione attenta nelle varie fasi operative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Partecipazione
- Comportamento
- Frequenza
- Capacità sportiva
- Senso critico

ARGOMENTI TRATTATI

Argomenti teorici:

1. Storia delle Olimpiadi Antiche e moderne
2. Sport Individuali e di Squadra
3. Le lesioni muscolari
4. Paramorfismi e dismorfismi
5. L'alimentazione nello sport
6. Le capacità condizionali e le capacità coordinative
7. Il gioco e la sua importanza
8. Il doping
9. Il linguaggio corporeo
10. Lo sport come stile di vita

Argomenti pratici:

1. Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità condizionali (forza, resistenza e velocità)
2. Esercizi per il potenziamento dei muscoli addominali e dorsali a corpo libero
3. Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative
4. Pallavolo: fondamentali di attacco e di difesa. Gioco sportivo
5. Atletica Leggera: preatletismo generale e specifico
6. Atletica Leggera: tecnica della corsa veloce e di resistenza.

Prof. Falso Carmine

RELIGIONE

Docente: Vento Franca

Anno scolastico: 2019/2020

Ore settimanale: 1

Libro di testo: Terzo Millennio Cristiano di Simonetta Pasquali e Alessandro Panizzoli – Editrice La Scuola

Presentazione della classe

La classe si compone di 23 alunni, due non si sono avvalsi dell'IRC. La continuità didattica si è mantenuta per tutto il triennio e il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento da un rapporto quasi sempre sereno e cordiale tra gli alunni e l'insegnante. Una parte della classe ha mostrato un certo interesse alle lezioni, mantenendo un atteggiamento disponibile e aperto al dialogo educativo, mentre un piccolo gruppo ha partecipato in modo saltuario.

Per quanto riguarda la preparazione finale, gli alunni che sono stati costanti nell'impegno hanno raggiunto una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, altri presentano una discreta preparazione, mentre qualcuno rivela ancora qualche difficoltà per mancanza di una partecipazione attenta e proficua.

Contenuti

1) Le grandi sfide della modernità:

- La Rivoluzione industriale: Capitalismo, Socialismo e proprietà privata;
- La questione romana: l'Unità d'Italia, i Patti Lateranensi;
- La questione sociale: La "Rerum Novarum", Enciclica di Papa Leone XIII sulla questione operaia;

2) La Chiesa e il mondo contemporaneo:

- I totalitarismi del '900: Fascismo, Nazismo e Comunismo;
- La Chiesa di fronte ai totalitarismi, le Encicliche: "Non abbiamo bisogno" contro il Fascismo; "Mit Brennender Sorge" contro il Nazismo e "Divini Redemptoris" contro il Comunismo;
- Il Concilio Vaticano II e le sfide della contemporaneità: i Documenti, i temi e le novità, il dialogo tra Chiesa e mondo, il ruolo dei laici e l'impegno sociale dei cristiani;
- Il Movimento Ecumenico: breve storia dell'Ecumenismo, educarsi all'Ecumenismo, il dialogo ecumenico e i documenti conciliari sull'ecumenismo.

Obiettivi raggiunti

1) Conoscenza:

- riconosce il valore della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce le principali novità del Concilio Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

2) Competenza:

- Sviluppo di un senso critico maturo. Riflessioni sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano. Aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

3) Capacità:

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e responsabile.

Metodo

Lezioni frontali, dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni, lavori di gruppo.

Mezzi

Libro di testo, quaderno personale, documenti ecclesiali: Encicliche

Verifica

Riflessioni personali: scritte e orali, conversazione guidata per valutare il loro grado di maturità e disponibilità a farsi coinvolgere in un dialogo educativo.

Valutazione

Livello di partenza, volontà, impegno, partecipazione e comportamento.

Dopo il DPCM dell'8 marzo 2020, la programmazione si è svolta regolarmente attraverso la didattica a on-line con le video lezioni.

10 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	FRANCA VENTO	
ITALIANO	ADOLFO TOMASSI	
INFORMATICA	LETIZIO VELLUCCI	
INGLESE	ELISABETTA ZENOBIO	
STORIA	VINCENZO SCOGNAMIGLIO	
FILOSOFIA	VINCENZO SCOGNAMIGLIO	
MATEMATICA	CONCETTA GAVEGLIA	
FISICA	CONCEYYA GAVEGLIA	
SCIENZE	FRANCESCO SACCUCCI	
DIS. E ST. ARTE	MAURIZIO VITALONE	
ED. FISICA	CARMINE FALSO	
ATTIVITA' ALTERNATIVA	GIULIANA LAGANA'	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Amato Polidoro